



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 41 del 11 Ottobre 2017

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 08.09.2017, n. 473

Campagna vaccinale antinfluenzale 2017-2018 - Recepimento Circolare ministeriale recante "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2017-2018" e indicazioni alle AASSLL del territorio..... 7

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 14.09.2017, n. DPB007/110

Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 - XXVI variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo.....38

DETERMINAZIONE 14.09.2017, n. DPB007/111

Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019 - XXVI variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo.....41

DETERMINAZIONE 18.09.2017, n. DPB007/116

Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019 - VII variazione compensativa tra capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato.....44

DETERMINAZIONE 18.09.2017, n. DPB007/117

Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 - XXVII variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo.....49

DETERMINAZIONE 18.09.2017, n. DPB007/118

Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019 - XXVII variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo.....52

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE DI CHIETI

DETERMINAZIONE 25.09.2017, n. DPC021/214

Ordinanza di Istruttoria per istanza a sanatoria per derivare acqua dal Fiume Foro per approvvigionamento di n.2 laghetti per pesca sportiva per complessivi lt/sec.10 in Via Madonna del Ponte nel Comune di Fara Filiorum Petri (CH) . Bacino Idrografico: Fiume Foro. Codice Univoco CH/D/11541.55

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 20.09.2017, n. DPD019/221

OCM VINO – Piano regionale della Misura Ristrutturazione e Riconversione Vigneti (RRV) dell'OCM vitivinicolo della Regione Abruzzo, ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013, n. 1149/2016, n. 1150/2016, del Decreto n. 1411/2017 e DPD019/114/2017. Campagna 2017/2018. Disposizioni regionali relative alle scadenze previste nella circolare AGEA O.P. n. 20 del 04.05.2017 (Istruzioni operative).....56

SERVIZIO PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA E DELL'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE 05.09.2017, n. DPD022/34

Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 l'articolo 6 comma 8 - DH27/126 del 19.06.2012. e s.i. - Legge n. 238 del 12.12.2016 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino. Testo unico del vino - Predisposizione della "Lista Positiva delle Menzioni di Vigna (toponimi e nomi tradizionali)" valida per le DOP dei vini della Regione Abruzzo per la campagna vendemmiale 2017/2018.59

SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO EST

DETERMINAZIONE 09.08.2017, n. DPD024/214

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell'evento sismico del 24 agosto 2016. Autorizzazione per la gestione degli interventi necessari alla immediata delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26, 30 ottobre 2016 e 18/01/2017. Ditta: Menchini Guerriero – Civitella del Tronto.....67

DETERMINAZIONE 09.08.2017, n. DPD024/215

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell'evento sismico del 24 agosto 2016. Autorizzazione per la gestione degli interventi necessari alla immediata delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016. Ditta: Massimi Antonio – Castel Castagna.....67

DETERMINAZIONE 09.08.2017, n. DPD024/216

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell'evento sismico del 24 agosto 2016. Autorizzazione per la gestione degli interventi necessari alla immediata delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016. Ditta: Societa' Agricola eredi Persemoli – Castellalto (TE).68

DETERMINAZIONE 09.08.2017, n. DPD024/217

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell'evento sismico del 24 agosto 2016. Autorizzazione per la gestione degli interventi necessari alla immediata delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016. Ditta: D'Orazio Emidio – Castel Castagna.....68

DETERMINAZIONE 09.08.2017, n. DPD024/218

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell'evento sismico del 24 agosto 2016. Autorizzazione per la gestione degli interventi necessari alla immediata delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016. Ditta: Di Giammatteo Giacinto – Castellalto.....69

DETERMINAZIONE 09.08.2017, n. DPD024/219

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell'evento sismico del 24 agosto 2016. Autorizzazione per la gestione degli interventi necessari alla immediata delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016. Ditta: Di Bernardo Dolfino – Castel Castagna.....70

DETERMINAZIONE 09.08.2017, n. DPD024/220

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell'evento sismico del

24 agosto 2016. Autorizzazione per la gestione degli interventi necessari alla immediata delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016. Ditta: De Antoniis Fioravante - Castel Castagna.70

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO

DETERMINAZIONE 28.09.2017, n. DPF014/151

Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3 ANFFAS Onlus di Lanciano - Formale assegnazione contributo.71

DETERMINAZIONE 28.09.2017, n. DPF014/152

Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3. Comune di Montorio al Vomano (TE) - Formale assegnazione contributo.72

DETERMINAZIONE 28.09.2017, n. DPF014/153

Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3. Comune di Sulmona (AQ) - Formale assegnazione contributo.73

DETERMINAZIONE 28.09.2017, n. DPF014/154

Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3. Comune di Vasto (CH) - Formale assegnazione contributo.74

DETERMINAZIONE 28.09.2017, n. DPF014/155

Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3. Associazione Regionale DOWN Abruzzo Vasto - Formale assegnazione contributo.75

DETERMINAZIONE 28.09.2017, n. DPF014/156

Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3. AIAS Onlus - Sulmona - Formale assegnazione contributo.76

SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE TERRITORIALE - MEDICINA CONVENZIONATA E PENITENZIARIA

DETERMINAZIONE 02.10.2017, n. DPF015/47

Correzione errore materiale all'allegato "A" di cui alla Determinazione n. DPF015/43 del 12.09.2017 avente ad oggetto: "Concorso Pubblico, per esami, per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2017/2020, Bandito con DGR n. 106 del 14 marzo 2017 e n. 348 del 29.06.2017. Ammissione ed Esclusione Candidati"77

SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA E SANITA' DIGITALE

DETERMINAZIONE 08.09.2017, n. DPF017/37

Associazione AVIS Comunale con sede a Trasacco (AQ) - Autorizzazione Regionale all'esercizio del trasporto Sanitario nell'ambito del Sistema di Urgenza ed Emergenza Sanitaria 118 - Rettifica Determinazione 33/DPF017 del 21.08.2017.....78

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CONSIGLIO REGIONALE

SERVIZIO AMMINISTRATIVO DI SUPPORTO ALLE AUTORITA' INDIPENDENTI**Co.Re.Com Abruzzo****Borsa di Studio Pasquale Pacilio. Riapertura termini di presentazione delle domande.....81****COMUNE DI CEPAGATTI****Adozione dei Piani di Lottizzazione di iniziativa privata residenziali nn. 16 e 17. Avviso di deposito....88****COMUNE DI CIVITAQUANA****Nuovo Piano Regolatore Generale e proposta di Rapporto Ambientale relativa al procedimento di VAS. Avviso di adozione.....89****COMUNE DI FURCI****Estratto del Decreto di esproprio degli immobili occorrenti per i lavori di costruzione strada di collegamento alla fondovalle Cena e Sinello II lotto.....90****COMUNE DI MONTESILVANO****Deliberazione di Giunta Comunale 10.03.2017, n. 49.94****COMUNE DI SILVI****Deliberazione del Commissario Prefettizio del 07.09.2017, n. 99. Variante al Piano di Lottizzazione Le Terrazze.95****ENEL DISTRIBUZIONE****Costruzione ed esercizio del nuovo Centro Satellite denominato Piomba nei Comuni di Silvi e Città S. Angelo. Avviso. 106**

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 08.09.2017, n. 473

Campagna vaccinale antinfluenzale 2017-2018 - Recepimento Circolare ministeriale recante "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2017-2018" e indicazioni alle AASSLL del territorio.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n.56/2015 del 29 maggio 2015, come modificato con Decreto del Commissario ad Acta n. 65/2016 del 29/06/2016 con cui è stato approvato il Piano regionale di prevenzione 2014-2018;

RICHIAMATO il programma 12 del predetto Piano recante "Vaccinazioni e malattie infettive: consolidamento dei risultati e nuovi orizzonti" ed in particolare l'azione n.3 "Aumentare la copertura vaccinale e l'adesione consapevole nella popolazione generale";

ATTESO che la prevenzione dell'influenza rientra tra gli obiettivi di salute indicati dal Piano Sanitario Nazionale vigente e dal Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019;

DATO ATTO che tra gli obiettivi di Salute assegnati ai Direttori Generali delle AASSLL, ai sensi dell'art. 3-bis, comma 5, del D.Lgs n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, si evidenzia l'Obiettivo n. 5 "Realizzazione degli adempimenti che l'Azienda USL dovrà porre in essere con riferimento agli obiettivi fissati nelle singole linee di intervento e progettuali previste nel Piano Regionale della Prevenzione" tra le quali è soggetta a valutazione l'attività svolta nella

prevenzione attraverso la vaccinazione antinfluenzale della popolazione ultrasessantacinquenne e della categorie a rischio e nella fattispecie, il raggiungimento di una copertura pari al 75% della popolazione target (calcolo effettuato secondo questionario LEA);

VISTA la Circolare del Ministero della Salute con oggetto "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2017-2018", trasmessa con nota prot. 0023543-31/07/2017-DGPRES-DGPRES-P - acquisita agli atti del Dipartimento per la Salute e il Welfare con prot. RA/0204600 del 01.8.2017 (allegato "A" - parte integrante e sostanziale al presente atto);

CONSIDERATO che nella Tabella 1 della allegata Circolare ministeriale è previsto l'elenco delle categorie per le quali la vaccinazione stagionale è raccomandata e nei confronti delle quali è necessario attivare la chiamata gratuita alla vaccinazione;

CONSIDERATO altresì che nella precitata Circolare antinfluenzale il Ministero della Salute ha previsto gli obiettivi di copertura da raggiungere per tutti i gruppi target indicati nella Tabella 1 individuati al 75% come obiettivo minimo perseguibile ed al 95% come obiettivo ottimale;

CONSIDERATO inoltre che al punto 4.3 della precitata circolare "Raccomandazioni per l'incremento della copertura vaccinale" per incrementare la copertura vaccinale nei gruppi a rischio sono previste una serie di azioni tra cui:

1. La predisposizione di liste di soggetti a rischio ai quali offrire attivamente la vaccinazione antinfluenzale estratti sulla base degli elenchi di esenzione per patologia, presenti a livello di ASL;
2. L'interazione con i Medici di medicina generale e ai Pediatri di libera scelta al fine di acquisire - nel caso in cui le liste ottenute dagli elenchi di esenzione presenti nelle ASL non siano esaustive - l'elenco dei soggetti inclusi fra i loro assistiti che presentino condizioni di rischio per cui la vaccinazione è raccomandata, al fine sia di effettuare la chiamata attiva di tali soggetti che individuare i contatti/conviventi cui

- offrire la vaccinazione antinfluenzale in caso di soggetti a rischio che non possono essere vaccinati;
3. Un maggior coinvolgimento sia dei Medici di medicina generale e dei Pediatri di libera scelta che dei Medici specialisti ospedalieri, delle Associazioni dei malati e delle Associazioni per gli anziani sull'importanza della vaccinazione antinfluenzale nei pazienti a rischio;
 4. La raccomandazione di promuovere fortemente la vaccinazione antinfluenzale di tutti gli operatori sanitari, con particolare riguardo a quelli che prestano assistenza diretta nei reparti a più elevato rischio di acquisizione/trasmissione dell'infezione, quali Pronto soccorso, terapie intensive, oncologie, ematologie, cardiologie, chirurgie, residenze sanitarie assistenziali;
 5. La raccomandazione di informare sia i medici di medicina generale che i ginecologi/ostetrici sull'importanza della vaccinazione antinfluenzale nelle donne nel secondo e terzo trimestre di gravidanza ricordando che l'OMS nel suo position paper più recente sull'influenza ritiene le gravide come il più importante dei gruppi a rischio per loro stesse e per il feto (Weekly Epidemiological Record, N. 47, 23 November 2012);

RICHIAMATA la Carta di Pisa delle vaccinazioni negli operatori sanitari, sottoscritta nel mese di giugno del 2017 da medici di famiglia, pediatri, igienisti e medici del lavoro e dalle società scientifiche e associazioni professionali di seguito indicate: Società Italiana Multidisciplinare per la Prevenzione delle Infezioni nelle Organizzazioni Sanitarie.- SIMPIOS; Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica - SITI; Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale - SIMLII; Società Italiana di Medicina Tropicale e Salute Globale - SIMET; Società Italiana di Pediatria - SIP; Federazione Italiana Medici Pediatri) - FIMP; Federazione Italiana Medici di Medicina Generale - FIMMG;

ATTESO che la predetta carta di Pisa riconosce espressamente il valore della vaccinazione negli OS e ribadisce che "...La vaccinazione

dell'operatore sanitario (OS), unitamente alle altre misure di protezione collettive ed individuali per la prevenzione della trasmissione degli agenti infettivi nelle strutture sanitarie, ha una valenza multipla: serve a proteggere l'operatore dal rischio infettivo professionale, serve a proteggere i pazienti e i cittadini dal contagio in ambiente assistenziale e comunitario, serve a difendere l'operatività dei servizi assistenziali, garantendo la qualità delle prestazioni erogate...";

CONSIDERATO altresì che per ottenere dati di copertura, per fascia di età, categoria target e tipo di vaccino somministrato, in maniera tempestiva, viene richiesto alle Regioni, in attesa che venga implementata sul territorio nazionale l'anagrafe vaccinale, di inviare i dati relativi alla copertura vaccinale del vaccino antinfluenzale stagionale al sistema informatizzato di registrazione predisposto dal Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive del Centro Nazionale di Epidemiologia Sorveglianza e Promozione della Salute dell'ISS;

DATO ATTO che per la registrazione delle dosi di vaccino antinfluenzale somministrate per fascia di età e categoria di rischio e per i rispettivi denominatori sono disponibili due schede on-line ad hoc (la cui scheda cartacea è disponibile in Allegato 1 e 2 alla citata Circolare Ministeriale del 31.07.2017), il cui indirizzo web per la compilazione è <https://www.iss.it/site/FLUFF100/login.aspx>;

PRECISATO che i dati della campagna stagionale:

- devono comprendere anche quelli sull'utilizzazione del vaccino antinfluenzale al di fuori delle strutture delle ASL, ossia da parte dei Medici di medicina generale e Pediatri di libera scelta;
- devono essere inviati dalle Regioni, in via provvisoria entro il 31 gennaio 2018 e in via definitiva entro il 15 aprile 2018;

RITENUTO a tal fine che ciascuna Azienda Asl del territorio - Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica fornisca, entro il 15 gennaio 2018 in via provvisoria ed entro il 31 marzo 2018 in via definitiva, al Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010 del

Dipartimento per la Salute e il Welfare, il numero delle vaccinazioni eseguite - ivi comprese le vaccinazioni effettuate al di fuori delle strutture delle ASL, ossia da parte dei Medici di medicina generale e Pediatri di libera scelta - utilizzando le schede di cui agli allegati 1 e 2 alla predetta Circolare Ministeriale del 31.07.2017, al fine di consentire allo stesso Servizio l'inserimento on line dei dati ed il relativo aggiornamento;

CONSIDERATO inoltre che il punto 4.1 della precitata circolare ministeriale prevede che le Regioni sensibilizzino la partecipazione dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di libera scelta alla sorveglianza epidemiologica dell'influenza in base ad uno specifico protocollo nazionale annuale;

RITENUTO pertanto che ciascuna Azienda individui i Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta aderenti al soprariferito sistema di sorveglianza dandone comunicazione al Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare entro il 15 novembre 2017;

RICHIAMATO l'Accordo Collettivo nazionale vigente del 23 marzo 2005, siccome integrato con l'A.C.N. del 23 luglio 2009, che all'art. 45 "Compiti del Medico" prevede espressamente che:

- tra le funzioni ed i compiti individuali del medico di assistenza primaria siano inclusi gli interventi appropriati e le azioni rilevanti di promozione alla salute (comma 1 lettera a);
- l'espletamento delle predette funzioni si realizzi anche mediante l'adesione alle campagne di vaccinazione antinfluenzale rivolte a tutta la popolazione a rischio, promosse dalla Regione e/o dalle Aziende (comma 2 lettera n);
- rientra tra obblighi e compiti del medico, l'obbligo di effettuazione delle vaccinazioni antinfluenzali nell'ambito di campagne vaccinali rivolte a tutta la popolazione a rischio, promosse ed organizzate dalle Aziende, con modalità concordate (comma 4 lettera c);

ATTESO inoltre che l'allegato D del predetto A.C.N. del 23 luglio 2009:

- definisce le prestazioni aggiuntive eseguibili dai medici di assistenza

primaria, elencandole nel nomenclatore tariffario in calce all'allegato stesso;

- definisce le modalità di esecuzioni di dette prestazioni e di rendicontazione ai fini del pagamento dei compensi dovuti;

PRECISATO che:

- le vaccinazioni non obbligatorie - tra le quali sono ricomprese le vaccinazioni antinfluenzali - rientrano tra le prestazioni eseguibili con autorizzazione sanitaria;
- le vaccinazioni antinfluenzali sono eseguibili con autorizzazione complessiva nell'ambito di programmi di vaccinazioni disposti in sede regionale o di Azienda;
- la vaccinazione antinfluenzale è compensata con euro 6,16, anche nel caso previsto dall'art. 45, comma 4 lettera c);

RICHIAMATA la nota del Servizio Assistenza Distrettuale Territoriale - Medicina Convenzionata e Penitenziaria prot. RA/314758/DPF015 del 15.12.2015 recante "Indirizzi regionali per la redazione degli strumenti di programmazione delle aziende Sanitarie locali triennio 2016/2018" ove viene espressamente previsto che "...le Aziende Sanitarie Locali, nel provvedere all'attuazione dei provvedimenti regionali che definiscono i tetti di spesa per la medicina convenzionata...adottino già all'inizio dell'anno gli strumenti adeguati affinché il fondo destinato alla copertura delle prestazioni aggiuntive, di cui all'art. 39, lettera c) dell'ACN 29.07.2009, sia destinata prioritariamente alla copertura della spesa necessaria per eseguire vaccinazioni antinfluenzali di cui all'art. 45, comma 2, lettera n, del surrichiamato Accordo...";

RILEVATE le coperture aziendali non soddisfacenti negli ultimi anni, pur evidenziando nell'anno 2016 un trend in miglioramento, come di seguito riportato:

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ASL 201	52,7 %	48,1 %	50,4 %	43,7 %	45,4%	46,79%
ASL 202	61,0 %	52,6 %	56,4 %	29,1 %	47,5%	49,43%
ASL 203	57,1 %	47,6 %	54,7 %	45,1 %	48,7%	54,28%
ASL 204	68,1 %	48,6 %	50,4 %	39,0 %	40,3%	43,32%

RITENUTO pertanto di dover perseguire gli obiettivi di copertura previsti nella circolare ministeriale ponendo in essere, per la corrente stagione antinfluenzale, ogni utile strategia sia a livello regionale che aziendale, in ottemperanza alle raccomandazioni previste nella stessa circolare;

RICHIAMATA la D.G.R. del 2 febbraio 2017 n.36 "Documento tecnico di accompagnamento 2017-2019. Bilancio finanziario gestionale 2017-2019- Approvazione - Art. 3, comma 3, Lettera a) e b) Legge bilancio di previsione finanziario 2017-2019 ed in particolare l'allegato B "Bilancio finanziario gestionale 2017-2019" con cui sono individuati i capitoli all'interno di ciascuna categoria di entrata e di ciascun macroaggregato di spesa e con cui sono state assegnate le risorse finanziarie risultanti dal bilancio finanziario gestionale ai singolo Servizi;

CONSIDERATO che nel prospetto delle risorse finanziarie assegnate con la citata DGR36/2017 al Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010 sono state assegnate risorse complessive di euro 6.400.000,00 sia per il Piano regionale di prevenzione 2014-2018 che per l'attivazione della campagna di vaccinazione antinfluenzale 2017-2018 sul cap.81501.15/2017 U.P.B. 12.01.001;

RITENUTO di dover destinare, nell'ambito delle riferite risorse complessive, per l'attivazione della campagna di vaccinazione antinfluenzale 2017-2019 la somma di euro 400.000,00 (quattrocentomila,00);

RITENUTO di assegnare tali risorse alle Aziende Asl ripartendole in base al numero degli assistibili ultra 65enni appartenenti a ciascuna Asl, secondo i dati estratti dall'anagrafe regionale al 01.01.2017, secondo quanto di seguito indicato:

ASL	Descrizione	assistibili	assistibili 65+	% su totale assistibili 65+	Ripartizione
201	AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA	301.910	70.381	22,9	€ 91.600,00
202	LANCIANO-VASTO-CHIETI	389.169	94.086	30,6	€ 122.400,00
203	PESCARA	321.309	73.378	23,8	€ 95.200,00
204	TERAMO	309.859	69.878	22,7	€ 90.800,00
TOTALE ABRUZZO		1.322.247	307.723	100,0	€ 400.000,00

RITENUTO di voler finalizzare dette risorse unicamente alla promozione di iniziative aziendali volte ad incrementare le coperture vaccinali - non solo degli ultra 65 enni ma anche di tutte le categorie a rischio così come individuate nella circolare ministeriale - sia attraverso la chiamata attiva da parte dei MMG e PLS, sia attraverso forme di incentivazione (in misura commisurata agli obiettivi aziendali assegnati e al raggiungimento degli stessi) del personale aziendale dei servizi vaccinali e di remunerazione dei MMG e dei Pediatri di Libera scelta, nonché mediante campagne di

comunicazione, nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia;

PRECISATO altresì che le Asl pongano in essere azioni specifiche per implementare le coperture vaccinali, utilizzando le somme assegnate nel rispetto delle normative vigenti in tema di incentivazioni del personale AASSLL, dell'Accordo Collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale vigente del 23 marzo 2005, siccome integrato con l'A.C.N. del 23 luglio 2009, dell'Accordo Collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera

scelta del 15 dicembre 2005, siccome integrato con l'A.C.N. del 29 luglio 2009 e 8 luglio 2010, dell'Accordo Integrativo regionale con i pediatri di libera scelta di cui alla DGR n. 532 del 22.05.2006 nonché dei relativi vincoli economici;

RITENUTO quindi necessario che i Direttori Generali delle ASL - ai fini del monitoraggio delle azioni poste in essere e del raggiungimento degli obiettivi ad esse posti con la Circolare del Ministero della Salute del 31.07.2017 di che trattasi - trasmettano, al competente Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010 del Dipartimento per la Salute e il Welfare, specifica rendicontazione economica dell'utilizzo delle somme assegnate per le finalità di cui al presente atto entro e non oltre il 15 gennaio 2018, unitamente al tasso copertura raggiunto in tutti i gruppi target indicati nella Tabella 1 della predetta Circolare del Ministero della Salute;

RITENUTO altresì di demandare al Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010 del Dipartimento per la Salute e il Welfare le attività di coordinamento e vigilanza sull'attuazione della campagna antinfluenzale di cui al presente Decreto nonché l'attuazione di tutti gli adempimenti necessari per la corretta attività oggetto della campagna stessa, ivi compresa la definizione del contenuto della campagna di comunicazione che le AASSLL dovranno avviare;

CONSIDERATO che le motivazioni sopra addotte a sostegno del presente atto indicano l'urgenza e l'indifferibilità della emanazione dello stesso, tali da procrastinarne la trasmissione al Tavolo di monitoraggio del Piano di Risanamento del Sistema Sanitario Regionale - all'uopo costituito dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al fine della corretta verifica degli adempimenti da porre in essere per l'esecuzione del Piano di Risanamento di cui sopra - per la dovuta valutazione, ordinariamente preventiva;

VISTE la L.R. n. 6 del 30.04.2009 e s.m.i., la L.R. 25.03.2009 n.3, la L.R. n.77/1999 e s.m.i., il Decreto 6 luglio 1999 e la Circolare del Ministero della Salute 13 gennaio 2000, n. 2;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
- il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto 1, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **di recepire** la Circolare del Ministero della Salute con oggetto "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2017-2018", trasmessa con nota prot. 0023543-31/07/2017-DGPRE-DGPRE-P - acquisita agli atti del Dipartimento per la Salute e il Welfare con prot. RA/0204600 del 01.8.2017 (allegato "A" - parte integrante e sostanziale al presente atto) e di avviare la campagna antinfluenzale 2017/2018 demandando alle Asl del territorio la competenza ad attivare tutte le modalità operative necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo dell'innalzamento della copertura vaccinale, nel rispetto delle raccomandazioni contenute nella stessa;
2. **di fissare** al 31 ottobre 2017 la data di avvio della campagna antinfluenzale 2017/2018, fatta salva la possibilità di anticipare o procrastinare tale data qualora "eventi legati ai vaccini e/o l'andamento epidemiologico stagionale dell'influenza lo richiederanno", siccome espressamente previsto dalla Circolare del Ministero della Salute di cui al precedente punto 1), dando mandato al Servizio della Prevenzione e Tutela

- Sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare di disporre in tal senso;
3. **di dare mandato** alle AASSL di provvedere all'acquisto dei vaccini necessari rendendoli disponibili presso gli ambulatori ASL dedicati nonché ai medici di medicina generale ed ai pediatri di libera scelta entro la data di cui al precedente punto 2);
 4. **di precisare** che il trasporto e la conservazione dei vaccini necessari ai medici di medicina generale ed ai pediatri di libera scelta deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto 6 luglio 1999 recante "Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano" (pubblicata sulla G.U. n. 190 del 14.08.1999) e dalla Circolare del Ministero della Salute 13 gennaio 2000, n. 2 recante "Informazioni sulla temperatura di conservazione dei prodotti medicinali" (pubblicata sulla GU Serie Generale n. 40 del 18-02-2000);
 5. **di prevedere** a carico di ciascun Direttore Generale delle Asl l'obbligo di mettere in atto tutte le iniziative necessarie per la realizzazione nell'anno 2017 dell'obiettivo di vaccinazione pari al 75% per tutti i gruppi target come previsti nella Circolare ministeriale di cui al precedente punto 1), ivi compresa di provvedere alla massima divulgazione dei giorni ed orari stabiliti di apertura degli ambulatori medici e delle AASSL e delle modalità di organizzazione stabilite ;
 6. **di disporre** altresì che i Direttori Generali delle AASSL, per il tramite delle strutture dei Servizi aziendali di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica:
 - promuovano fortemente la vaccinazione antinfluenzale di tutti gli operatori sanitari, con particolare riguardo a quelli che prestano assistenza diretta nei reparti a più elevato rischio di acquisizione/trasmisione dell'infezione, quali Pronto soccorso, terapie intensive, oncologie, ematologie, cardiologie, chirurgie, residenze sanitarie assistenziali;
 - promuovano fortemente la vaccinazione antinfluenzale, per il
- tramite dei Medici di Medicina Generale e dei ginecologi/ostetrici, nelle donne nel secondo e terzo trimestre di gravidanza;
- provvedano ad individuare i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di Libera Scelta aderenti al sistema di sorveglianza nazionale annuale;
 - comunichino entro il 15 novembre 2017 al competente Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare il numero dei Medici aderenti al predetto sistema di sorveglianza;
 - comunichino, entro il 15 gennaio 2018 in via provvisoria ed entro il 31 marzo 2018 in via definitiva, al competente Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010 del Dipartimento per la Salute e il Welfare il riepilogo delle vaccinazioni eseguite - ivi comprese le vaccinazioni effettuate al di fuori delle strutture delle ASL, ossia da parte dei Medici di medicina generale e Pediatri di libera scelta - compilando debitamente i modelli allegati 1 e 2 alla Circolare ministeriale, in modo da consentire allo stesso Dipartimento l'inserimento degli stessi dati on line;
7. **di imputare** la somma di euro 400.000,00 (diconsi quattrocentomila) per la copertura della campagna antinfluenzale 2017/2018 sul cap.81501.15 del bilancio regionale 2017, giusta Deliberazione di Giunta regionale n.36/2017 concernente l'approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2017;
 8. **di demandare** alla competenza del Dirigente del Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare la liquidazione ed erogazione in favore delle Asl della somma ripartita in base al numero degli assistibili ultra 65enni appartenenti a ciascuna Asl, secondo i dati estratti dall'anagrafe regionale al 01.01.2017 siccome indicato in premessa e di seguito indicato, già impegnata sul cap.81501.15

2017 con determinazione DPF010/12 | del 21 aprile 2017:

ASL	Descrizione	Ripartizione
201	AVEZZANO-SULMONA-L'AQUILA	€ 91.600,00
202	LANCIANO-VASTO-CHIETI	€ 122.400,00
203	PESCARA	€ 95.200,00
204	TERAMO	€ 90.800,00
TOTALE		€ 400.000,00

9. **di precisare** che l'utilizzo delle risorse di cui al punto precedente sia finalizzato unicamente alla promozione di iniziative aziendali volte ad incrementare le coperture vaccinali - non solo degli ultra 65 anni ma anche di tutte le categorie a rischio così come individuate nella circolare ministeriale - sia attraverso campagne di comunicazione, la chiamata diretta da parte dei MMG e PLS, sia attraverso forme di incentivazione (in misura commisurata agli obiettivi aziendali assegnati e al raggiungimento degli stessi) del personale aziendale dei servizi vaccinali e di remunerazione dei MMG e dei Pediatri di Libera scelta, nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia;
10. **di demandare** al Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria DPF010 del Dipartimento per la Salute e il Welfare le attività di coordinamento e vigilanza sull'attuazione della campagna antinfluenzale di cui al presente atto nonché l'attuazione di tutti gli adempimenti necessari per la corretta attività oggetto della campagna stessa, ivi compresa la definizione del contenuto della campagna di comunicazione che le AASSLL dovranno avviare;
11. **di trasmettere** il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza, ai Direttori Generali delle AASSLL, ai Responsabili dei Servizi di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica dei Dipartimenti di Prevenzione, alle OO.SS. dei Medicina di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera scelta;
12. **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
14. **di trasmettere** il presente atto al Tavolo di monitoraggio del Piano di Risanamento del sistema Sanitario Regionale, costituito dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la dovuta validazione.

Segue Allegato

119/VCLGOW/17
01 AGO. 2017

0023543-31/07/2017-DGPRE-DGPRE-P



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E
PROFILASSI INTERNAZIONALE
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

ALLEGATO "A"

Roma

Assessorati alla Sanità delle Regioni a Statuto
Ordinario e Speciale

LORO SEDI

ALLEGATO 1

Assessorati alla Sanità delle Province Autonome di
Bolzano e Trento

LORO SEDI

OGGETTO: Prevenzione e controllo
dell'influenza: raccomandazioni per la
stagione 2017-2018

Presidenza del Consiglio dei Ministri
usg@mailbox.governo.it

Ministero degli Affari Esteri
gabinetto.ministro@cert.esteri.it

Ministero dell'Interno
gabinetto.ministro@pec.interno.it

Ministero di Giustizia
centrocifra.gabinetto@giustiziacert.it

Ministero della Difesa
udc@postacert.difesa.it

Ministero dell'Economia e Finanze
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Ministero dello Sviluppo economico
gabinetto@pec.mise.gov.it



La presente copia è conforme all'originale
e si compone di fogli 13 e di 26
facciate ciascuna munita da apposito
timbro recante la dicitura «Regione Abruzzo
Dipartimento per la Salute e il Welfare»

Dott.ssa Manuela Di Giacomo
31 AGO. 2017



ALLEGATO come parte integrante alla dell-
berazione n. 473 del -8 SET. 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)
BADI LUCIANO

Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e
Forestali
ministro@pec.politicheagricole.gov.it

Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio
e del Mare
segreteria.ministro@pec.minambiente.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Ministero del Lavoro e Politiche Sociali
segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del
Turismo
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Ministro per le Riforme Costituzionali e i Rapporti
con il Parlamento
rapportiparlamento@mailbox.governo.it

Ministro per gli Affari Regionali
affariregionali@pec.governo.it

Ministro per la Pubblica Amministrazione e
Semplificazione
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Croce Rossa Italiana – Sede Nazionale
comitato.centrale@pec.cri.it



Federazione nazionale degli Ordini dei Medici e
degli Odontoiatri

protocollo@pec.fnomeo.it

Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani

posta@pec.fofi.it

Istituto Superiore di Sanità

presidenza@pec.iss.it

I.N.A.I.L.

presidenza@postacert.inail.it

Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera

LORO SEDI

Ufficio di Gabinetto

SEDE

Ufficio Legislativo

SEDE

Ufficio Stampa

SEDE

Organismo Indipendente di Valutazione

oiv@postacert.sanita.it

Direzione Generale del personale,
dell'organizzazione e del bilancio

SEDE

Direzione Generale della prevenzione sanitaria

SEDE

Direzione Generale della programmazione sanitaria

SEDE



Direzione Generale delle professioni sanitarie e
delle risorse umane del Servizio Sanitario
Nazionale SEDE

Direzione Generale dei dispositivi medici e del
servizio farmaceutico SEDE

Direzione Generale della ricerca e dell'innovazione
in sanità SEDE

Direzione Generale della vigilanza sugli enti e della
sicurezza delle cure SEDE

Direzione Generale della sanità animale e dei
farmaci veterinari SEDE

Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza degli
alimenti e la nutrizione SEDE

Direzione Generale della comunicazione e dei
rapporti europei e internazionali SEDE

Direzione Generale della digitalizzazione, del
sistema informativo sanitario e della statistica SEDE

Direzione Generale degli organi collegiali per la
tutela della salute SEDE

Comando Carabinieri per la Tutela della Salute
srm29334@pec.carabinieri.it

Agenzia Italiana del Farmaco
presidenza@aifa.mailcert.it



Farmindustria

scaccabarozzi@farmindustria.it

Regione Veneto – Assessorato alla Sanità
Direzione Regionale Prevenzione
Coordinamento Interregionale della Prevenzione

giovanna.frison@regione.veneto.it

Si trasmette, per il seguito di competenza, l'allegata circolare per la prevenzione ed il controllo dell'influenza stagionale 2017-2018, comprendente le più recenti indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sulla composizione dei vaccini antinfluenzali.

Si prega di voler dare massima diffusione all'allegato documento.

Dr.ssa Anna Caraglia
Ufficio 1

Il Direttore dell'Ufficio 5
Dott. Francesco Maraglino

Il Direttore Generale
*F.to Dott. Raniero Guerra

** firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs. n. 39/1993*



0023543-31/07/2017-DGPRES-DGPRES-P - Allegato Utente 1 (A01)



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
Ufficio 5 Prevenzione delle Malattie Trasmissibili e Profilassi Internazionale

**Prevenzione e controllo dell'influenza:
raccomandazioni per la stagione 2017-2018**



Indice

1. Premessa
 - 1.1. Sorveglianza epidemiologica durante la stagione 2016-2017
 - 1.2. Sorveglianza virologica durante la stagione 2016-2017
 2. La prevenzione dell'influenza
 - 2.1. Misure di igiene e protezione individuale
 - 2.2. La vaccinazione
 - 2.2.1. I Vaccini disponibili
 - 2.2.2. Raccomandazioni sull'impiego dei vaccini antinfluenzali per la stagione 2017-18
 - 2.2.3. Tipologia dei vaccini
 - 2.2.4. Dosaggio e modalità di somministrazione
 - 2.2.5. Conservazione del vaccino, temperatura e stabilità
 - 2.2.6. Controindicazioni e precauzioni
 - 2.2.7. False controindicazioni
 - 2.2.8. Somministrazione simultanea di più vaccini
 - 2.2.9. Reazioni indesiderate segnalate dopo somministrazione di vaccino antinfluenzale
 3. Gli antivirali
 4. Interventi
 - 4.1. Sorvegliare le sindromi simil-influenzali
 - 4.2. Obiettivi di copertura del programma di vaccinazione
 - 4.3. Raccomandazione per l'incremento della copertura vaccinale
 - 4.4. Raccomandazioni per la rilevazione della copertura vaccinale
 - 4.5. Sorvegliare gli eventi avversi temporalmente correlati alla vaccinazione
- Allegati



1. Premessa

L'influenza rappresenta un serio problema di Sanità Pubblica e una rilevante fonte di costi diretti e indiretti per l'attuazione delle misure di controllo e la gestione dei casi e delle complicanze della malattia ed è tra le poche malattie infettive che di fatto ogni uomo sperimenta più volte nel corso della propria esistenza indipendentemente dallo stile di vita, dall'età e dal luogo in cui vive.

In Europa, l'influenza si presenta con epidemie annuali durante la stagione invernale. Casi sporadici possono verificarsi anche al di fuori delle normali stagioni influenzali, anche se nei mesi estivi l'incidenza è trascurabile.

I casi severi e le complicanze dell'influenza sono più frequenti nei soggetti al di sopra dei 65 anni di età e con condizioni di rischio, quali ad esempio il diabete, malattie immunitarie o cardiovascolari e respiratorie croniche. Alcuni studi hanno messo in evidenza un aumentato rischio di malattia grave nei bambini molto piccoli e nelle donne incinte. Tuttavia, casi gravi di influenza si possono verificare anche in persone sane che non rientrano in alcuna delle categorie sopra citate.

Le epidemie influenzali annuali sono associate a elevata morbosità e mortalità. Il Centro Europeo per il controllo delle Malattie (ECDC) stima che in media circa 40.000 persone muoiano prematuramente ogni anno a causa dell'influenza nell'UE. Il 90% dei decessi si verifica in soggetti di età superiore ai 65 anni, specialmente tra quelli con condizioni cliniche croniche di base.

In Italia, la sorveglianza integrata dell'influenza prevede la rilevazione stagionale delle sindromi simil influenzali (influenza-like-illness, ILI) attraverso la rete di medici sentinella, Influnet. I dati forniti dal sistema di rilevazione, attivo dal 1999, hanno permesso di stimare che le ILI interessano ogni anno una percentuale compresa tra il 4 ed il 12% della popolazione italiana, a seconda delle caratteristiche del virus influenzale circolante. Inoltre, dalla stagione pandemica 2009/10 è attivo in Italia il monitoraggio dell'andamento delle forme gravi e complicate di influenza stagionale (introdotto con Circolare del 19 novembre 2009 e successive integrazioni con Circolari del 26 novembre 2009, del 27 gennaio 2011, del 7 dicembre 2011, 16 gennaio 2013, 16 gennaio 2014, del 12 gennaio 2015, del 1 dicembre 2015, e del 20 dicembre 2016¹). Secondo quanto previsto dalla circolare del Ministero della Salute, le Regioni e Province autonome sono tenute a segnalare al Ministero e all'ISS i casi gravi e complicati di influenza, le cui condizioni prevedano il ricovero in Unità di terapia intensiva (UTI) e/o, il ricorso alla terapia in ECMO.

1.1 Sorveglianza epidemiologica durante la stagione 2016-2017

In Italia l'attività di sorveglianza epidemiologica delle sindromi influenzali e dei casi gravi e severi di influenza è coordinata dal Dipartimento Malattie Infettive (DMI) dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) grazie al contributo dei medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici ospedalieri e referenti presso le Asl e le Regioni. Inoltre, Influnet vede anche la attiva collaborazione del Centro Interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza (CIRI) di Genova.

Nella stagione 2016-2017, il picco epidemico è stato raggiunto nell'ultima settimana del 2016 in anticipo di circa quattro settimane rispetto alle stagioni precedenti con un livello di incidenza pari a 9,5 casi per 1.000 assistiti. Il periodo epidemico (incidenza superiore a 2,44 casi per 1.000 assistiti) ha avuto una durata di 12 settimane.

L'incidenza cumulativa osservata durante la stagione è stata pari a 93 casi per 1.000 assistiti. La stagione influenzale è stata caratterizzata, quindi, da una incidenza cumulativa di media entità (116 casi per 1.000 nella stagione 2004-2005, 99 casi per 1.000 assistiti nella stagione pandemica 2009-2010). L'incidenza cumulativa osservata nelle due fasce di età pediatrica è stata di 230 casi per 1.000 assistiti nella fascia di età 0-4 anni e di 133 casi nella fascia di età 5-14 anni.

Come di consueto, l'incidenza ha mostrato una diminuzione all'aumentare dell'età, e ha raggiunto il valore minimo negli anziani (87 casi per 1.000 assistiti tra gli individui di età compresa tra 15 e 64 anni, e 51 casi tra quelli di età pari o superiore a 65 anni).

¹ <http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2016&codLeg=57264&parte=1%20&serie=null>



Come ha evidenziato la sorveglianza delle ILI, l'impatto di questa stagione, in termini di numero di casi gravi e di decessi da influenza confermata, è stato di media entità e pertanto rispetto alla precedente stagione sono stati segnalati più casi gravi e decessi. In particolare nella stagione 2016/17, sono stati segnalati 162 casi gravi e 68 decessi da influenza confermata da 11 regioni e province autonome.

Nella maggior parte dei casi gravi è stato isolato il virus A/H3N2 (63%); seguito dal virus A/H1N1pdm09 (6%) e dal virus B (4%). Nel 27% dei casi gravi e nel 20% dei decessi non è stato possibile tipizzare i virus di tipo A isolati. Nel 69% dei decessi è stato isolato il virus A/H3N2 e nel 10% il virus A/H1N1pdm09.

Durante questa stagione, l'età mediana dei casi gravi è stata di 73 anni (range 0-94); tra i decessi è stata di 76 anni (20-90). Il 82% dei casi gravi ed il 92% dei decessi segnalati al sistema, presentava almeno una patologia cronica preesistente per la quale la vaccinazione antinfluenzale viene raccomandata e solo il 25% era vaccinato. Nessuna donna in gravidanza è stata segnalata in questa stagione.

1.2 Sorveglianza Virologica durante la stagione 2016-2017

La sorveglianza virologica dell'influenza in Italia è coordinata dal Centro Nazionale OMS per l'Influenza (National Influenza Centre - NIC) dell'Istituto Superiore di Sanità (Dipartimento di Malattie Infettive) e viene svolta in collaborazione con una rete di laboratori di riferimento regionale (Rete Influnet), periodicamente riconosciuti dal NIC per le attività di diagnostica e caratterizzazione di virus influenzali epidemici. Nell'Allegato 3 viene riportato l'elenco dei suddetti laboratori Influnet.

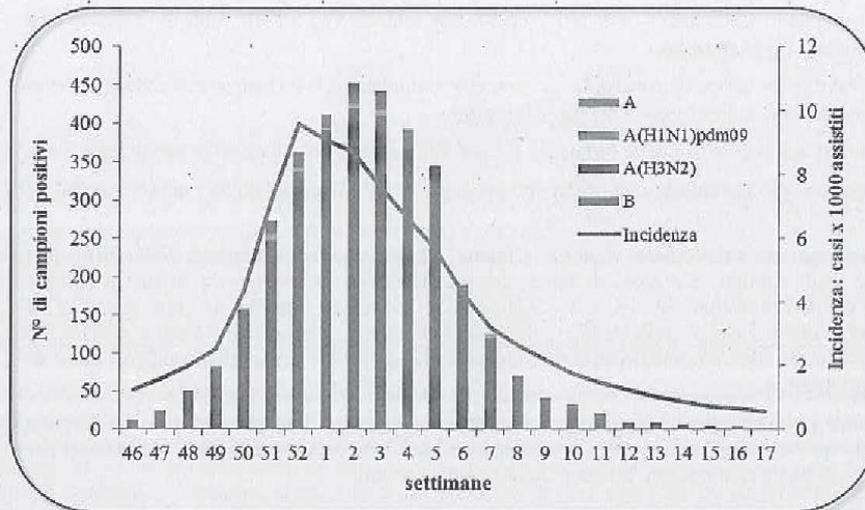
In periodo inter pandemico, le attività di monitoraggio virologico sono prioritariamente finalizzate alla caratterizzazione dei virus circolanti nel periodo invernale e alla valutazione del grado di omologia antigenica tra ceppi epidemici e vaccinali. Questi studi, che richiedono l'impiego di complesse metodiche laboratoristiche, permettono l'aggiornamento annuale della composizione vaccinale.

Nel corso della stagione 2016/17, nell'ambito delle attività di laboratorio, sono stati raccolti ed analizzati 12.034 campioni clinici, di cui 3.518 (29%) sono risultati positivi al virus influenzale. La stagione 2016/2017 è stata caratterizzata da un avvio anticipato e già nel mese di settembre alcuni laboratori di riferimento (Bari, Parma, Perugia, Roma, Torino) hanno segnalato casi sporadici di influenza, tutti associati a virus A(H3N2), alcuni dei quali da soggetti di ritorno dall'estero. Successivamente, la circolazione dei virus influenzali ha subito un graduale incremento, raggiungendo il picco più elevato ad inizio gennaio, nella 2ª settimana del 2017 (Figura 1), mentre il periodo di massima incidenza è stato registrato già nella 52ª settimana del 2016, in coincidenza con il picco più elevato nella percentuale di positività registrata (47%).

Durante tutta la stagione vi è stata una netta predominanza dei virus influenzali di tipo A (95%), in particolare di quelli appartenenti al sottotipo H3N2 (99% dei ceppi A sottotipizzati). Solo a partire da metà febbraio si è osservata una proporzione crescente dei virus di tipo B, la cui circolazione si è comunque sempre mantenuta a bassi livelli (5%).

Figura 1 Andamento settimanale dei campioni positivi per influenza, per tipo/sottotipo (stagione 2016/2017)





Nell'ambito del tipo A, sono stati prevalentemente isolati e/o identificati virus appartenenti al sottotipo H3N2 (93%) rispetto ai ceppi H1N1pdm09 (1%). Il restante 6% dei ceppi di tipo A non è stato sottotipizzato.

I risultati delle analisi di caratterizzazione antigenica e molecolare, effettuate sui ceppi A(H3N2), hanno permesso di confermare l'appartenenza di tutti i ceppi analizzati al sottogruppo genetico 3C.2a, la maggior parte dei quali confluisce all'interno del più recente *sub-clade* 3C.2a1, definito dalle sostituzioni aminoacidiche N171K, I406V e G484E nel gene HA, rispetto al ceppo vaccinale A/Hong Kong/4801/2014 (sottogruppo 3C.2a). E' stato tuttavia sottolineato dall'OMS e dall'ECDC che i virus appartenenti ai due suddetti sottogruppi genetici risultano antigenicamente simili.

La caratterizzazione molecolare dei virus A(H1N1)pdm09 ne ha evidenziato l'appartenenza al gruppo genetico 6B.1, a cui appartiene il ceppo di riferimento A/Michigan/45/2015 che è stato incluso nella nuova composizione vaccinale per l'emisfero Nord, per la stagione 2017/2018.

I virus influenzali di tipo B appartenenti ai due lineaggi B/Yamagata/16/88 e B/Victoria/2/87 hanno co-circolato, sebbene i ceppi appartenenti al lineaggio B/Yamagata siano risultati largamente predominanti (96%).

Le analisi molecolari hanno evidenziato che i ceppi italiani appartenenti al lineaggio B/Yamagata confluiscono, in particolare, nel gruppo genetico 3, il cui ceppo di riferimento è il B/Phuket/3073/2013.

I pochi ceppi isolati in Italia appartenenti al lineaggio B/Victoria si raggruppano nel gruppo genetico 1A, rappresentato dal ceppo di riferimento B/Brisbane/60/2008, confermato nella composizione vaccinale per la stagione 2017/2018.

2. La prevenzione dell'influenza

2.1 Misure di igiene e protezione individuale

La trasmissione interumana del virus dell'influenza si può verificare per via aerea attraverso le gocce di saliva di chi tossisce o starnutisce, ma anche attraverso il contatto con mani contaminate dalle secrezioni respiratorie. Per questo, una buona igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie può giocare un ruolo importante nel limitare la diffusione dell'influenza. Recentemente l'ECDC ha valutato le evidenze sulle misure di protezione personali (misure non farmacologiche) utili per ridurre la trasmissione del virus dell'influenza, e ha raccomandato le seguenti azioni:

1. Lavaggio delle mani (in assenza di acqua, uso di gel alcolici) **Fortemente raccomandato**
2. Buona igiene respiratoria (coprire bocca e naso quando si starnutisce o tossisce, trattare i fazzoletti e lavarsi le mani) **Raccomandato**



3. Isolamento volontario a casa delle persone con malattie respiratorie febbrili specie in fase iniziale **Raccomandato**
4. Uso di mascherine da parte delle persone con sintomatologia influenzale quando si trovano in ambienti sanitari (ospedali) **Raccomandato**.

Tali misure si aggiungono a quelle basate sui presidi farmaceutici (vaccinazioni e uso di antivirali).

La campagna di comunicazione sulla prevenzione dell'influenza dovrà quindi includere informazioni sulle misure non farmaceutiche.

Tra i messaggi da privilegiare vi sono: l'igiene respiratoria (contenimento della diffusione derivante dagli starnuti, dai colpi di tosse, con la protezione della mano o di un fazzoletto, evitando contatti ravvicinati se ci si sente influenzati); l'evidenziazione che un gesto semplice ed economico, come il lavarsi spesso le mani, in particolare dopo essersi soffiati il naso o aver tossito o starnutito, costituisce un rimedio utile per ridurre la diffusione dei virus influenzali, così come di altri agenti infettivi.

Sebbene tale gesto sia sottovalutato, esso rappresenta sicuramente l'intervento preventivo di prima scelta, ed è pratica riconosciuta, dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, tra le più efficaci per il controllo della diffusione delle infezioni anche negli ospedali.

2.2. La vaccinazione

L'Organizzazione Mondiale della Sanità e il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-19 riportano, tra gli obiettivi di copertura per la vaccinazione antinfluenzale: il 75% come obiettivo minimo perseguibile e il 95% come obiettivo ottimale negli ultrasessantacinquenni e nei gruppi a rischio.

Per ciò che concerne l'individuazione dei gruppi a rischio rispetto alle epidemie di influenza stagionale, ai quali la vaccinazione va offerta in via preferenziale, esiste una sostanziale concordanza, in ambito europeo, sul fatto che principali destinatari dell'offerta di vaccino antinfluenzale stagionale debbano essere le persone di età pari o superiore a 65 anni, nonché le persone di tutte le età con alcune patologie di base che aumentano il rischio di complicanze in corso di influenza.

Pertanto, gli obiettivi della campagna vaccinale stagionale contro l'influenza sono:

- riduzione del rischio individuale di malattia, ospedalizzazione e morte
- riduzione dei costi sociali connessi con morbosità e mortalità

2.2.1 I Vaccini disponibili

Attualmente in Italia sono disponibili vaccini antinfluenzali trivalenti (TIV) che contengono 2 virus di tipo A (H1N1 e H3N2) e un virus di tipo B e un vaccino quadrivalente che contiene 2 virus di tipo A (H1N1 e H3N2) e 2 virus di tipo B.

L'efficacia del vaccino dipende soprattutto dal match esistente fra i virus in esso contenuti e quelli circolanti. Per tale motivo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) indica ogni anno la composizione del vaccino basandosi sulle informazioni sui ceppi virali circolanti e sull'andamento delle ILI raccolti dal Global Influenza Surveillance Network dell'OMS.

L'OMS ha indicato che la composizione del vaccino per l'emisfero settentrionale nella stagione 2017/2018 sia la seguente:

- antigene analogo al ceppo A/Michigan/45/2015 (H1N1)pdm09;
- antigene analogo al ceppo A/Hong Kong/4801/2014 (H3N2);
- antigene analogo al ceppo B/Brisbane/60/2008 (lineaggio B/Victoria).

Il vaccino per la stagione 2017/2018 conterrà, pertanto, una nuova variante antigenica di sottotipo H1N1pdm09 (A/Michigan/45/2015), che sostituirà il ceppo A/California/7/2009.

Dai dati raccolti dal network dell'OMS si evidenzia che la maggior parte dei virus A(H1N1)pdm09 identificati a livello mondiale sono risultati antigenicamente correlati ai ceppi A/California/7/2009 ed A/Michigan/45/2015 (ceppi inseriti, rispettivamente, nella composizione vaccinale per la stagione 2016/2017 nell'emisfero Nord ed in quella per la stagione 2017 nell'emisfero Sud). Va tuttavia sottolineato che i virus circolanti hanno mostrato una minore



reattività antigenica verso alcuni sieri umani post-vaccinazione (A/California/7/2009). Dal punto di vista molecolare, la maggior parte dei ceppi A(H1N1)pdm09 analizzati è risultata appartenere al sottogruppo genetico 6B.1. Solo una piccola proporzione di virus circolanti in Asia e Oceania è risultata appartenere al sottogruppo 6B.2.

La maggior parte dei virus di sottotipo A(H3N2) circolanti nella stagione 2016/2017 ha mostrato una discreta reattività con antisieri diretti verso la variante A/Hong Kong/4801/2014, confermata nella composizione vaccinale 2017/2018 per l'emisfero Nord. Permangono, tuttavia, i problemi legati alla caratterizzazione antigenica della maggior parte dei virus appartenenti a questo sottotipo, a causa di una ridotta o nulla capacità di agglutinare i globuli rossi di diverse specie animali. Le analisi molecolari hanno mostrato l'appartenenza di tutti i ceppi analizzati al gruppo genetico 3C.2a, la maggior parte dei quali si raggruppa all'interno del più recente sottogruppo 3C.2a1. Nell'ambito di quest'ultimo raggruppamento, è stata tuttavia evidenziata una sostanziale diversificazione genetica, con la comparsa di numerosi *clusters* definiti da specifiche sostituzioni aminoacidiche nel gene dell'emagglutinina.

Nell'ambito dei virus influenzali di tipo B, è stata osservata una co-circolazione di ceppi appartenenti ad entrambi i lineaggi B/Yamagata/16/88 e B/Victoria/2/87, sebbene con proporzioni diverse nei vari paesi. Per quanto riguarda i ceppi appartenenti al lineaggio B/Yamagata, la maggior parte è risultata antigenicamente e geneticamente riconducibile al ceppo B/Phuket/3073/2013 (clade 3), mentre i virus B/Victoria sono risultati correlati al ceppo B/Brisbane/60/2008 (clade 1A), confermato nella composizione vaccinale 2017/2018 per l'emisfero Nord.

Dagli anni 70 in poi i virus influenzali di tipo B si sono suddivisi in due lineaggi distinti geneticamente sulla base di differenze dell'emagglutinina. Dalla metà degli anni 80, i due lineaggi rappresentati dai ceppi B/Victoria/2/87 e dal B/Yamagata/16/88, hanno co-circolato in proporzioni variabili nelle diverse stagioni e nei diversi Paesi [Euroflu, Influnet]. Pertanto, nel caso dei vaccini quadrivalenti, l'OMS raccomanda, l'inserimento del virus B/Phuket/3073/2013-like (lineaggio B/Yamagata/16/88), in aggiunta ai tre sopramenzionati.

2.2.2 Raccomandazioni sull'impiego dei vaccini antinfluenzali per la stagione 2017-18

Il vaccino antinfluenzale è indicato per tutti i soggetti che desiderano evitare la malattia influenzale e che non abbiano specifiche controindicazioni (vedi paragrafo 2.2.6).

Tuttavia, in accordo con gli obiettivi della pianificazione sanitaria nazionale e con il perseguimento degli obiettivi specifici del programma di immunizzazione contro l'influenza, tale vaccinazione viene offerta attivamente e gratuitamente ai soggetti che per le loro condizioni personali corrono un maggior rischio di andare incontro a complicanze nel caso contraggano l'influenza.

Il periodo destinato alla conduzione delle campagne di vaccinazione antinfluenzale è, per la nostra situazione climatica e per l'andamento temporale mostrato dalle epidemie influenzali in Italia, quello autunnale, a partire **dalla metà di ottobre fino a fine dicembre, fatte salve specifiche indicazioni, che saranno fornite se particolari eventi legati ai vaccini e/o l'andamento epidemiologico stagionale dell'influenza lo richiederanno**. La campagna di vaccinazione stagionale, promossa ed economicamente sostenuta dal Servizio Sanitario Nazionale, è rivolta principalmente ai soggetti classificati e individuati a rischio di complicanze severe e a volte letali, in caso contraggano l'influenza. L'offerta gratuita attiva è rivolta anche alle persone non a rischio che svolgono attività di particolare valenza sociale (Tabella 1).

L'inserimento dei bambini sani di età compresa tra 6 mesi e 24 mesi (o fino a 5 anni) nelle categorie da immunizzare prioritariamente contro l'influenza stagionale è un argomento attualmente oggetto di discussione da parte della comunità scientifica internazionale, soprattutto a causa della mancanza di studi clinici controllati di efficacia. L'offerta di vaccinazione è raccomandata dalla Sanità Americana e Canadese e da pochi paesi della Comunità Europea (Gran Bretagna, Finlandia, Belgio, Ungheria e Malta), e i dati disponibili, anche se non conclusivi, mettono in evidenza che livelli di copertura intorno al 50% in soggetti di età compresa fra 11 e 17 anni, permettono una riduzione complessiva del 54% delle ILI, tuttavia ulteriori studi sono necessari per valutare l'impatto comunitario di tale intervento. Pertanto, allo stato attuale, non si ritiene necessario promuovere programmi di offerta attiva gratuita del vaccino influenzale stagionale ai bambini che non presentino fattori individuali di rischio.



Pur in assenza di raccomandazioni per la vaccinazione dei bambini "sani" di età superiore a 6 mesi, qualora il loro pediatra optasse per tale scelta sono valide le stesse regole (dosaggio, n° di dosi) indicate per i bambini appartenenti ai gruppi di rischio.

Per tutti i soggetti della popolazione generale che decidano di vaccinarsi contro l'influenza stagionale, per varie motivazioni (timore della malattia, viaggi, lavoro, etc.), il vaccino stagionale è disponibile presso le farmacie.

Occorre sottolineare che la protezione indotta dal vaccino comincia due settimane dopo l'inoculazione e perdura per un periodo di sei-otto mesi, poi tende a declinare. Per tale motivo, e perché possono cambiare i ceppi in circolazione, è necessario sottoporsi a vaccinazione antinfluenzale all'inizio di ogni nuova stagione influenzale.



Tabella 1. Elenco delle categorie per le quali la vaccinazione stagionale è raccomandata.

	Categoria	Dettaglio
1	Soggetti di età pari o superiore a 65 anni	
2	Bambini di età superiore ai 6 mesi, ragazzi e adulti fino a 65 anni di età affetti da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza	<ul style="list-style-type: none"> a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa l'asma grave, la displasia broncopulmonare, la fibrosi cistica e la broncopatia cronico ostruttiva-BPCO) b) malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite e acquisite c) diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusi gli obesi con BMI >30) d) insufficienza renale/surrenale cronica e) malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie f) tumori g) malattie congenite o acquisite che comportino carenza di produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV h) malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale i) patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici j) patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (ad es. malattie neuromuscolari) k) epatopatie croniche
3	Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale.	
4	Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovino nel secondo e terzo trimestre di gravidanza.	
5	Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti.	
6	Medici e personale sanitario di assistenza.	
7	Familiari e contatti di soggetti ad alto rischio.	
8	Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> a) Forze di polizia b) Vigili del fuoco c) Altre categorie socialmente utili potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione, per motivi vincolati allo svolgimento della loro attività lavorativa; a tale riguardo, è facoltà delle Regioni/PP.AA. definire i principi e le modalità dell'offerta a tali categorie. d) Infine, è pratica internazionalmente diffusa l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antinfluenzale da parte dei datori di lavoro ai lavoratori particolarmente esposti per attività svolta e al fine di contenere ricadute negative sulla produttività.
9	Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani	<ul style="list-style-type: none"> a) allevatori b) addetti all'attività di allevamento c) addetti al trasporto di animali vivi d) macellatori e vaccinatori e) veterinari pubblici e libero-professionisti

2.2.3 Tipologia di vaccini



I vaccini disponibili in Italia sono tutti inattivati² e quindi non contengono particelle virali intere attive e sono classificabili nei seguenti tipi:

- vaccino split, contenente virus influenzali frammentati;
- vaccino a subunità, contenente solo gli antigeni di superficie, emoagglutinina e neuraminidasi;
- vaccino adiuvato, contenente gli antigeni di superficie emulsionati ad adiuvante oleoso metabolizzabile (MF59);
- vaccino intradermico, è un vaccino split, confezionato in una siringa particolare che consente di inoculare nel derma la dose di 15 µg/ceppo concentrata in 0,1 ml di volume.

Il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-19 non fa riferimento a specifiche caratteristiche di ciascun vaccino, in considerazione dell'evoluzione scientifica e tecnologica del settore; viceversa raccomanda il raggiungimento della massima protezione possibile in relazione al profilo epidemiologico prevalente e alla diffusione dei ceppi.

Dal 2014 è disponibile in commercio in Italia un vaccino quadrivalente split, indicato per l'immunizzazione degli adulti e dei bambini dai 3 anni di età, per la prevenzione della influenza causata dai due sottotipi di virus influenzale A e da due di tipo B (vedi Paragrafo 2.2.1), la cui utilizzazione appare particolarmente idonea per l'immunizzazione degli operatori sanitari e degli addetti all'assistenza.

I vaccini stagionali adiuvati con MF59 sono autorizzati, al momento, per l'immunizzazione dei soggetti di età ≥ 64 anni. La funzione degli adiuvanti è quella di potenziare la risposta immunitaria alla vaccinazione; per questo trovano particolare indicazione per l'immunizzazione dei soggetti anziani e di quelli poco rispondenti.

Il vaccino intradermico sfrutta i particolari meccanismi immunitari che si attivano nel derma e potenziano la risposta immunitaria anche nei pauci-rispondenti alla somministrazione intramuscolare.

Inoltre, va segnalato che dalla stagione 2016/2017 il vaccino inattivato prodotto in colture cellulari non sarà più disponibile.

Per i dettagli delle modalità di utilizzo di ogni singolo prodotto si rimanda al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto autorizzato dall'Agenzia Italiana per il Farmaco (AIFA).



² ad eccezione di un vaccino antinfluenzale costituito da virus vivi attenuati, da somministrare per via nasale (nome commerciale Fluenz), autorizzato al commercio in Italia.

2.2.4 Dosaggio e modalità di somministrazione

Ferme restando le indicazioni riportate su RCP di ciascun vaccino registrato, la Tabella 2 riporta le indicazioni su dosaggio e modalità di somministrazione:

Tabella. 2 - Vaccini antinfluenzali stagionali

Età	Vaccino	Dosi e modalità di somministrazione
6-36 mesi	- sub-unità, split	- 2 dosi ripetute a distanza di almeno 4 settimane per bambini che vengono vaccinati per la prima volta, formulazione pediatrica o mezza dose adulti (0,25 ml) - 1 dose, se già vaccinati negli anni precedenti, formulazione pediatrica o mezza dose adulti (0,25 ml)
3-9 anni	- sub-unità, split (tri o tetravalente)	- 2 dosi (0,50 ml) ripetute a distanza di almeno 4 settimane per bambini che vengono vaccinati per la prima volta - 1 dose (0,50 ml) se già vaccinati negli anni precedenti
10-17 anni	- sub-unità, split (tri o tetravalente)	- 1 dose (0,50 ml)
18-64 anni	- sub-unità, split (trivalente, tetravalente)	- 1 dose (0,50 ml) - 1 dose (0,50 ml)
60-64 anni	- sub-unità, split (tri o tetravalente), - o intradermico	- 1 dose (0,50 ml) - 1 dose (15 µg/ceppo in 0,1 ml)
≥ 65 anni	- sub-unità (incuso adiuvato con MF59), split (trivalente, tetravalente), - intradermico	- 1 dose (0,50 ml) - 1 dose (15 µg/ceppo in 0,1 ml)

Una sola dose di vaccino antinfluenzale è sufficiente per i soggetti di tutte le età, con esclusione dell'età infantile. Infatti, per i bambini al di sotto dei 9 anni di età, **mai vaccinati in precedenza**, si raccomandano due dosi di vaccino antinfluenzale stagionale, da somministrare a distanza di almeno quattro settimane (come esplicitato in tabella). Il vaccino antinfluenzale, va somministrato per via intramuscolare ed è raccomandata l'inoculazione nel muscolo deltoide per tutti i soggetti di età superiore a 2 anni; nei bambini fino ai 2 anni e nei lattanti la sede raccomandata è la faccia antero-laterale della coscia.

Il vaccino influenzale trivalente intradermico (0,1 ml) è pre confezionato in siringa speciale per inoculazione intradermica. Il sito di somministrazione raccomandato è la regione del deltoide. Questo vaccino è indicato nella profilassi dell'influenza nei soggetti di età pari o superiore a 60 anni.

2.2.5 Conservazione del vaccino, temperatura e stabilità.

Il vaccino antinfluenzale deve essere conservato a temperature comprese tra +2°C e + 8°C, e non deve essere congelato.

I vaccini inattivati contro l'influenza, se conservati a una temperatura corretta, tra 2 e 8°C, rimangono stabili per almeno un anno.

Per un mantenimento ottimale si raccomanda di assicurarsi che il vaccino permanga il meno possibile fuori dal frigorifero e che non venga interrotta la catena del freddo; deve essere anche evitato il congelamento. Il vaccino deve essere trasportato in busta o contenitore per farmaci/alimenti refrigerati nei quali sia presente un elemento refrigerante, con il quale va evitato accuratamente che il vaccino venga a diretto contatto.



2.2.6 Controindicazioni e precauzioni

Il vaccino antinfluenzale non deve essere somministrato a:

- Lattanti al di sotto dei sei mesi (per mancanza di studi clinici controllati che dimostrino l'innocuità del vaccino in tali fasce d'età).
- Soggetti che abbiano manifestato una reazione allergica grave (anafilassi) dopo la somministrazione di una precedente dose o una reazione allergica grave (anafilassi) a un componente del vaccino (da "Guida alle controindicazioni alle vaccinazioni" NIV-ISS-Ministero della Salute).
- Una malattia acuta di media o grave entità, con o senza febbre, costituisce una controindicazione temporanea alla vaccinazione, che va rimandata a guarigione avvenuta.

Un'anamnesi positiva per sindrome di Guillain-Barré insorta entro 6 settimane dalla somministrazione di una precedente dose di vaccino antinfluenzale costituisce controindicazione alla vaccinazione. Una sindrome di Guillain Barré non correlata a vaccinazione antinfluenzale e insorta da più di un anno è motivo di precauzione; sebbene i dati disponibili siano limitati, i vantaggi della vaccinazione antinfluenzale giustificano la somministrazione del vaccino annuale nei soggetti ad alto rischio di complicanze gravi dalla malattia³.

Non vi è controindicazione a vaccinare le persone asintomatiche a epidemia già iniziata.

2.2.7 False controindicazioni

- Allergia alle proteine dell'uovo, con manifestazioni non anafilattiche.
- Malattie acute di lieve entità.
- Allattamento.
- Infezione da HIV e altre immunodeficienze congenite o acquisite. La condizione di immunodepressione non costituisce una controindicazione alla somministrazione della vaccinazione antinfluenzale. La somministrazione del vaccino potrebbe non evocare una adeguata risposta immune. Una seconda dose di vaccino non migliora la risposta anticorpale in modo sostanziale.

2.2.8 Somministrazione simultanea di più vaccini

Il vaccino antinfluenzale non interferisce con la risposta immune ad altri vaccini inattivati o vivi attenuati.

I soggetti che rientrano nelle categorie sopra indicate possono ricevere, se necessario, il vaccino antinfluenzale contemporaneamente ad altri vaccini (vedi PNPV vigente), in sedi corporee e con siringhe diverse.

2.2.9 Reazioni indesiderate segnalate dopo somministrazione di vaccino antinfluenzale

I vaccini antinfluenzali contengono solo virus inattivati o parti di questi, pertanto non possono essere responsabili di infezioni da virus influenzali. Le persone vaccinate dovrebbero essere informate sul fatto che, particolarmente nella stagione fredda, infezioni respiratorie e sindromi con sintomatologie simili a quelle dell'influenza possono essere provocate da molteplici altri agenti batterici e virali, nei cui confronti il vaccino antinfluenzale non può avere alcuna efficacia protettiva.

Gli effetti collaterali comuni dopo somministrazione di vaccino antinfluenzale consistono in reazioni locali, quali dolore, eritema, gonfiore nel sito di iniezione.



“Guida alle controindicazioni alle vaccinazioni” NIV-ISS-Ministero della Salute disponibile su http://www.iss.it/binary/pub/cont/09_13_web.pdf

Le reazioni sistemiche comuni includono malessere generale, febbre, mialgie, con esordio da 6 a 12 ore dalla somministrazione della vaccinazione e della durata di 1 o 2 giorni.

Sono stati riferiti, in correlazione temporale con la vaccinazione antinfluenzale, eventi rari quali trombocitopenia, nevralgie, parestesie, disordini neurologici e reazioni allergiche gravi. La correlazione causale tra la somministrazione di vaccino antinfluenzale e tali eventi avversi non è stata dimostrata.

Data la necessità di escludere l'associazione tra la vaccinazione e eventi indesiderati, si sottolinea l'importanza della segnalazione tempestiva al sistema di farmacovigilanza dell'Agenzia Italiana per il Farmaco (AIFA) di eventuali eventi avversi osservati in soggetti vaccinati.

3. Gli antivirali

Anche quest'anno, oltre alle attività di caratterizzazione antigenica e molecolare dei virus influenzali, finalizzate all'identificazione delle nuove varianti da inserire nel vaccino, il NIC ha proseguito le attività di monitoraggio sulla sensibilità virale ai farmaci anti-influenzali, con particolare riferimento agli inibitori della neuraminidasi (IN), oseltamivir/zanamivir.

In totale ad oggi, 86 virus influenzali sono stati saggiati dal NIC anche per la sensibilità agli IN. Le analisi fin qui condotte, sia di tipo fenotipico (saggio enzimatico di inibizione della neuraminidasi) che genotipico (sequenziamento della neuraminidasi virale), hanno evidenziato una totale sensibilità agli IN di tutti i ceppi analizzati (80 A/H3N2, 2 A/H1N1pdm09 e 4 di tipo B). Nessuna delle sequenze analizzate ha mostrato mutazioni tipicamente associate con la resistenza all'oseltamivir e zanamivir.

I valori ottenuti in Italia risultano essere, nel complesso, in linea con quanto osservato in altri paesi europei. In particolare, i dati ad oggi raccolti dalla rete dei laboratori europei (European Surveillance System-TESSy) per la stagione influenzale 2016/2017 hanno mostrato che tra i 3.082 ceppi A(H3N2), 53 A(H1N1)pdm09 e 305 ceppi B finora saggiati per la farmaco-suscettibilità, solo <0,1% dei ceppi A(H3N2) è risultato resistente sia all'oseltamivir che allo zanamivir, mentre i ceppi A(H1N1)pdm09 e B sono risultati tutti sensibili ad entrambi i farmaci.

4. Interventi

4.1 Sorvegliare le sindromi simil-influenzali

Le attività di monitoraggio epidemiologico e virologico dei casi di ILI sono determinanti, non solo ai fini delle decisioni relative alla composizione che dovrà avere il vaccino antinfluenzale nelle successive stagioni epidemiche, ma anche per indirizzare le scelte in materia di programmazione sanitaria e per migliorare le conoscenze sulle complicanze attribuibili all'influenza (quali decessi e ricoveri).

La sorveglianza epidemiologica viene sistematicamente attivata ogni anno, in base a un protocollo inviato a tutte gli Assessorati Regionali alla Sanità che individuano i referenti e i medici sentinella per la sorveglianza. Le Regioni sono, pertanto, invitate a sensibilizzare la partecipazione dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta alla sorveglianza epidemiologica.

Le Regioni sono altresì invitate a potenziare la sorveglianza virologica dell'influenza e delle altre virosi respiratorie, identificando e sostenendo adeguatamente i laboratori afferenti alla rete nazionale.

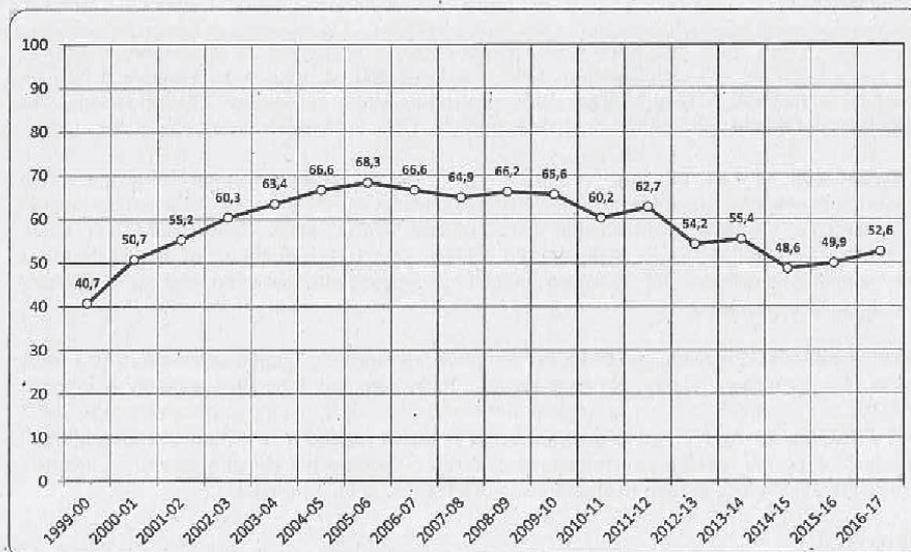
4.2 Obiettivi di copertura del programma di vaccinazione

Per ridurre significativamente la morbosità per influenza e le sue complicanze, nonché la mortalità, è necessario raggiungere coperture elevate nei gruppi di popolazione target della vaccinazione, in particolare nei soggetti ad alto rischio di tutte le età.



In Figura 2 sono riportati i dati di copertura vaccinale del vaccino antinfluenzale negli ultrasessantacinquenni a partire dalla stagione 1999/00. Dopo un iniziale aumento nella prima metà degli anni 2000 si osserva una riduzione della copertura vaccinale negli ultrasessantacinquenni con un minimo storico registrato nella stagione 2014/15, mentre nelle ultime due stagioni si osserva un lieve aumento. Nella stagione 2016/17, l'aumento è generalizzato in tutte le Regioni italiane e la copertura più bassa è stata registrata nella P.A. di Bolzano (37,9%) e quella più alta in Umbria (63,6%). Tuttavia, il maggior incremento è stato registrato nella Regione Molise (+17%) seguita dalla Puglia (+13%) e dalla Calabria (+12%).

Figura 2 Coperture vaccinali per l'influenza in Italia, negli ultrasessantacinquenni, stagione 1999/00 - 2016/17



È quindi necessario, riconfermare gli obiettivi di copertura già stabiliti dalla pianificazione nazionale (Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale) e individuare tutte le modalità necessarie per il raggiungimento di tali obiettivi, soprattutto quelle utili per il raggiungimento dei gruppi a rischio.

Gli obiettivi di copertura, per tutti i gruppi target, sono i seguenti:

- **il 75% come obiettivo minimo perseguibile**
- **il 95% come obiettivo ottimale.**

Per poter tempestivamente identificare eventuali reazioni avverse dovute a diverse formulazioni vaccinali, è necessario che per ciascuna persona vaccinata sia sempre possibile avere l'informazione sulla tipologia e il lotto del vaccino somministrato da parte del servizio vaccinale.

4.3. Raccomandazioni per l'incremento della copertura vaccinale

È necessario incrementare la copertura vaccinale nei gruppi a rischio, predisponendo specifiche misure per l'offerta attiva della vaccinazione antinfluenzale e il raggiungimento degli obiettivi di copertura in tali soggetti.

A titolo esemplificativo, e al fine di identificare in maniera uniforme sul territorio nazionale questi soggetti si propongono le seguenti modalità:



1. creare una lista di soggetti estratti sulla base degli elenchi di esenzione per patologia, presenti al livello di ASL/Regione.
2. nel caso in cui le liste ottenute dagli elenchi di esenzione non siano esaustive, richiedere ai Medici di medicina generale e ai Pediatri di libera scelta l'elenco dei soggetti inclusi fra i loro assistiti che presentino condizioni di rischio per cui la vaccinazione è raccomandata. In tale modo sarà possibile sia effettuare una chiamata attiva di tali soggetti, sia costruire il denominatore necessario per il calcolo della copertura vaccinale nei soggetti a rischio e sia individuare i contatti/conviventi cui offrire la vaccinazione antinfluenzale per i soggetti a rischio che non possono essere vaccinati (ad esempio pazienti oncologici in trattamento chemioterapico). A tale riguardo, è importante rafforzare il coinvolgimento dei Medici di medicina generale e dei Pediatri di libera scelta e sensibilizzare anche i Medici specialisti ospedalieri e le Associazioni dei malati sull'importanza della vaccinazione antinfluenzale nei pazienti a rischio.
3. Si raccomanda, inoltre, di rafforzare il coinvolgimento dei Medici di medicina generale e dei Pediatri di libera scelta e sensibilizzare anche i Medici specialisti ospedalieri, le Associazioni dei malati e le associazioni per gli anziani sull'importanza della vaccinazione antinfluenzale nei pazienti a rischio anche, per incrementare la compliance vaccinale.
4. Si ricorda che gli operatori sanitari, direttamente e indirettamente coinvolti nella cura e gestione del paziente, sono a maggior rischio di acquisire l'infezione rispetto alla popolazione generale; inoltre, il fatto di essere costantemente a contatto con un gran numero di persone (pazienti, familiari e altri operatori sanitari), li rende anche potenziali vettori dell'infezione. Numerosi focolai nosocomiali, infatti, sono stati descritti e hanno mostrato un danno diretto per pazienti e operatori sanitari, in termini di aumento di morbosità e mortalità, costi sociali e danni indiretti legati all'interruzione dell'attività lavorativa e all'assenteismo con conseguente mal funzionamento dei servizi assistenziali essenziali⁴. Si raccomanda, pertanto, di promuovere fortemente la vaccinazione antinfluenzale di tutti gli operatori sanitari, con particolare riguardo a quelli che prestano assistenza diretta nei reparti a più elevato rischio di acquisizione/trasmisione dell'infezione, quali Pronto soccorso, terapie intensive, oncologie, ematologie, cardiologie, chirurgie, residenze sanitarie assistenziali, e l'accurato monitoraggio da parte delle Aziende sanitarie delle relative coperture vaccinali raggiunte.
5. Si raccomanda di informare sia i medici di medicina generale che i ginecologi/ostetrici sull'importanza della vaccinazione antinfluenzale nelle donne nel secondo e terzo trimestre di gravidanza ricordando che la vaccinazione è offerta gratuitamente e che l'OMS nel suo *position paper* più recente sull'influenza ritiene le gravide come il più importante dei gruppi a rischio per loro stesse e per il feto (Weekly Epidemiological Record, N. 47, 23 November 2012).

4.4. Raccomandazioni per la rilevazione della copertura vaccinale

Per ottenere dati di copertura, per fascia di età, categoria target e tipo di vaccino somministrato, in maniera tempestiva, viene richiesto alle Regioni, in attesa che venga implementata sul territorio nazionale l'anagrafe vaccinale, di inviare i dati relativi alla copertura vaccinale del vaccino antinfluenzale stagionale al sistema informatizzato di registrazione predisposto dal Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive del Centro Nazionale di Epidemiologia Sorveglianza e Promozione della Salute dell'ISS. I dati della campagna stagionale devono comprendere anche quelli sull'utilizzazione del vaccino antinfluenzale al di fuori delle strutture delle ASL (Medici di medicina generale e Pediatri di libera scelta).

Per la registrazione delle dosi di vaccino antinfluenzale somministrate per fascia di età e categoria di rischio e per i rispettivi denominatori sono disponibili due schede on-line ad hoc (la cui scheda cartacea è disponibile in Allegato 1 e 2), il cui indirizzo web per la compilazione è <https://www.iss.it/site/FLUFF100/login.aspx>. Essendo il sistema di inserimento dei dati informatizzato, le singole regioni potranno aggiornare la rilevazione delle categorie eleggibili di popolazione per la vaccinazione stagionale man mano che avranno a disposizione dati più precisi.

⁴ Materiale informativo per operatori sanitari è disponibile su <http://www.epicentro.iss.it/temi/vaccinazioni/HProimmune2014.asp>



I dati informatizzati saranno inviati dalle Regioni in via provvisoria entro e non oltre il 31 gennaio 2018 e in via definitiva entro e non oltre il 15 aprile 2018.

Si sottolinea l'importanza di raccogliere e di registrare sull'apposita scheda on-line sia il dato delle dosi di vaccino effettuate sia la popolazione eleggibile alla vaccinazione.

Tale sistema di rilevazione sostituisce, di fatto, l'invio dei dati statistici relativi all'andamento della vaccinazione antinfluenzale stagionale che, entro il 15 aprile di ogni anno, venivano inviati a questo Ministero.

4.5. Sorvegliare gli eventi avversi temporalmente correlati alla vaccinazione

Si raccomanda un'attenta sorveglianza delle eventuali reazioni avverse, per la segnalazione delle quali devono essere seguite le disposizioni fornite dal Decreto del Ministro della Salute del 12 dicembre 2003 (cfr. G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004 e lettera circolare DGPREV.V/2062 del 30 gennaio 2004).

AC

FM

RG

IL MINISTRO
* F.to Beatrice Lorenzin

**"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993"*



ALLEGATO 1

RILEVAZIONE DELLA POPOLAZIONE ELEGGIBILE ALLA VACCINAZIONE

REGIONE: _____

Categorie	Fasce di età							
	6-23 mesi	2-4 anni	5-8 anni	9-14 anni	15-17 anni	18-44 anni	45-64 anni	≥ 65 anni
Soggetti di età pari o superiore a 65 anni								
Soggetti di età compresa fra 6 mesi e 65 anni con condizioni di rischio (vedi paragrafo 3.2.2)								
Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico								
Donne nel secondo e terzo trimestre di gravidanza								
Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti								
Medici e personale sanitario di assistenza								
Familiari e contatti di soggetti ad alto rischio								
Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori								
Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani.								
Popolazione generale (escluse le categorie di cui sopra)								
Totale								

Le celle grigie non vanno considerate

ALLEGATO 2

RILEVAZIONE DEL NUMERO DI VACCINAZIONI ANTINFLUENZALI STAGIONALI

REGIONE: _____

Tipologia di vaccino (per ogni tipologia di vaccino compilare una tabella diversa):

- Split
 Subunità
 Adjuvato con MF59
 Intradermico
 Quadrivalente

Categorie	Fasce di età							
	6-23 mesi (2 dosi)*	2-4 anni (2 dosi)*	5-8 anni (2 dosi)*	9-14 anni	15-17 anni	18-44 anni	45-64 anni	≥ 65 anni
Soggetti di età pari o superiore a 65 anni								
Soggetti di età compresa fra 6 mesi e 65 anni con condizioni di rischio (vedi paragrafo 3.2.2)								
Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico								
Donne nel secondo e terzo trimestre di gravidanza								
Individui di qualunque età ricoverati presso strutture per lungodegenti								
Medici e personale sanitario di assistenza								
Familiari e contatti di soggetti ad alto rischio								
Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori								
Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani.								
Popolazione generale (escluse le categorie di cui sopra)								
Totale								

LEGENDA: le celle grigie non vanno considerate;
 * se vaccinato per la prima volta.



ALLEGATO 3

LABORATORI DELLA RETE NAZIONALE INFLUNET RICONOSCIUTI DAL NIC-ISS

REGIONE	LABORATORI
ALTO ADIGE	• AS Alto Adige, Laboratorio Aziendale di Microbiologia e Virologia/Comprensorio sanitario di Bolzano, Via Amba Alagi, 5 - 39100 Bolzano (E. Paganì)*
PIEMONTE	• Ospedale Amedeo di Savoia, Laboratorio di Microbiologia e Virologia, Corso Svizzera, 164 - 10149 Torino (V. Ghisetti)*
LOMBARDIA	• Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute, Università degli Studi di Milano, Via Pascal, 36 - 20133 Milano (E. Pariani)* • Virologia molecolare, Struttura complessa virologia/microbiologia, Fondazione IRCCS Policlinico "San Matteo", Via Taramelli, 5 - 27100 Pavia (F. Baldanti)*
VENETO	• Laboratorio di Virologia, Dipartimento Medicina Molecolare, Università degli Studi di Padova, Via Gabelli, 63 - 35121 Padova (G. Palù)*
FRIULI VENEZIA GIULIA	• Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute, U.C.O. di igiene e Medicina Preventiva, Università degli Studi di Trieste, Via dell'Istria, 65/1 - 34137 Trieste (P. D'Agara)*
LIGURIA	• Laboratorio UO Igene, Dipartimento di Scienze della Salute, Università degli Studi di Genova, Via Pastore, 1 - 16132 Genova (F. Ansaldo)*
EMILIA ROMAGNA	• Unità Operativa Microbiologia, CRREM, Policlinico Sant'Orsola Malpighi, Via Massarenti, 9 - 40138 Bologna (M.P. Landini)** • Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Parma, Via Volturno, 39 - 43125 Parma (P. Affanni)*
TOSCANA	• Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, Laboratorio di Virologia, Università degli Studi di Firenze, Viale Morgagni, 48 - 50134 Firenze (G.M. Rossolini)* • UO Virologia Universitaria, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, Via Paradisa, 2 - 56124 Pisa (M.L. Votteroni)**
MARCHE	• Laboratorio Virologia - Dip. Scienze Biomediche e Sanità Pubblica Università Politecnica delle Marche Via Tronto, 10 60020 Torrette di Ancona - Ancona (P. Bagnarelli)**
UMBRIA	• Dipartimento di Medicina Sperimentale, Sezione Genomica e Genetica, Università degli Studi di Perugia, Piazzale Gambuli S. Andrea delle Fratte - 06132 Perugia (B. Camilloni)*
ABRUZZO	• Laboratorio di Analisi Chimico cliniche e microbiologia, PO "Spirito Santo", Via Fonte Romana 8 - 66124 Pescara (P. Fazio)**
LAZIO	• Servizio di Analisi II, Istituto di Microbiologia, Università Cattolica S. Cuore, Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli, 8 - 00168 Roma (M. Sanguinetti)* • UOC Laboratorio Virologia, Dipartimento diagnostico, di servizi e di ricerca clinica INMI "L. Spallanzani" IRCCS, Via Portuense, 292-00149 Roma (M. Capobianchi)**
CAMPANIA	• U.O.C. Microbiologia e Virologia, laboratorio Biologia Molecolare e Virologia, AO dei Colli Monaldi-Cotugno, Via Leonardo Bianchi - 80131 Napoli (R. Smeraglia)*
PUGLIA	• Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, sezione di Igiene, Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Bari- P.zza G. Cesare, 11-70124 Bari (M. Chironna)*
CALABRIA	• U.O.C. Microbiologia e Virologia, Azienda Ospedaliera "Annunziata", Cosenza (C. Girdali)**
SARDEGNA	• Dipartimento Scienze Biomediche, Sez. Microbiologia Sperimentale e Clinica, Università degli Studi di Sassari, Viale S. Pietro, 43/B - 07100 Sassari (C. Serra)*
SICILIA	• Università degli Studi di Palermo - AOUP "P. Giaccone" Via del Vespro, 133 - 90127 Palermo (F. Vitale)*

* laboratori che partecipano sia alla sorveglianza sentinella in periodo inter pandemico, sia alla gestione delle forme gravi c/o pandemiche.

** laboratori coinvolti nella gestione delle forme gravi c/o pandemiche

Centro di Riferimento Nazionale (NIC) per l'OMS
Il NIC (presso il Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità) fa parte, su designazione del Ministero della Salute, della Rete mondiale dei laboratori coordinati dall'OMS, per lo svolgimento delle attività di sorveglianza del Global Influenza Surveillance and Response System (GISRS).
Tutti i laboratori del Network OMS vengono periodicamente riconosciuti, attraverso lo svolgimento di External Quality Assessment Projects (WHO-EQAP). Essi sono notificati e registrati presso il Centro Europeo di Controllo delle Malattie (ECDC) di Stoccolma.

Gruppo di lavoro: M.R. Castrucci, S. Puzelli, A. Di Martino, M. Facchini, A. Palmieri, L. Calzoletti, C. Fabiani, G. Di Mario.



DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 14.09.2017, n.
DPB007/110

Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 - XXVI variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario in termini di cassa, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come da Prospetto "Situazione variazioni per Programmi", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019 tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario, in termini di cassa, disposta con la presente determinazione;
4. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;

5. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

21/09/2017



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 1 di 2

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 110 del 14/09/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2017					
2017	0103 Miss. Prog.	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	8.517.482,52 0,00 8.517.482,52	0,00 0,00 0,00	8.517.482,52 0,00 8.517.482,52
2017	0403 Miss. Prog.	04 Istruzione e diritto allo studio 03 Edilizia scolastica	11.852.399,02 3.936.806,66 0,00 3.936.806,66	14.465,00 0,00 0,00 0,00	11.866.864,02 3.936.806,66 0,00 3.936.806,66
2017	0502 Miss. Prog.	05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.936.806,66 4.135.614,16 19.648.112,96 0,00 19.648.112,96	30.000,00 0,00 0,00 0,00 0,00	3.936.806,66 4.165.614,16 19.648.112,96 0,00 19.648.112,96
2017	1305 Miss. Prog.	13 Tutela della salute 05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	25.231.346,92 146.288.284,53 0,00 146.288.284,53	55.000,00 0,00 0,00 0,00	25.286.346,92 146.288.284,53 0,00 146.288.284,53
2017	2001 Miss. Prog.	20 Fondi da ripartire 01 Fondo di riserva	37.396.078,42 143.612,11 0,00 143.612,11	4.577,00 0,00 0,00 0,00	37.400.655,42 143.612,11 0,00 143.612,11
Totale anno 2017			23.902.737,02	104.042,00	23.798.695,02
Delibera: 110 del 14/09/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			178.534.298,78	0,00	178.534.298,78
Fondo			0,00	0,00	0,00
Stanziamiento			178.534.298,78	0,00	178.534.298,78
Cassa			102.518.175,54	104.042,00	102.518.175,54
Totale Delibera: 110 del 14/09/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			178.534.298,78	0,00	178.534.298,78
Fondo			0,00	0,00	0,00
Stanziamiento			178.534.298,78	0,00	178.534.298,78
Cassa			102.518.175,54	104.042,00	102.518.175,54

21/09/2017

Pagina 2 di 2



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa		Totale
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
Entrata (E)									
Spesa (S)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104.042,00	104.042,00	0,00
Totali di quadratura (E-S)			0,00		0,00				0,00

DETERMINAZIONE 14.09.2017, n.
DPB007/111

**Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019
- XXVI variazione di cassa 2017 e
prelevamento dal relativo fondo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 di cui alla propria determina DPB007/110 del 14.09.2017, le conseguenti variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019, come da Prospetto "Situazione variazione su capitoli Spesa/Analitica", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di disporre** la pubblicazione della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di trasmettere** la presente determina al Servizio Ragioneria Generale di questo Dipartimento;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2017 - 2019, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

14/09/2017

Pagina 1 di 2

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutivo/ifa: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
Delibera: 110 del 14/09/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
Anno 2017										
2017	11432	2	0103103	1.03.01.02.000	N	DPB004	Previsione Fondo	172.100,00	0,00	172.100,00
				SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO_BENI DI CONSUMO			Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	172.100,00	0,00	172.100,00
2017	61402	2	0502104	1.04.04.01.000	N	DPH003	Previsione Fondo	185.424,00	14.465,00	199.889,00
				CONTRIBUTO STRAORDINARIO AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE NEL CAMPO DELLA CULTURA - L.R. 38/2016 ART. 18			Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	0,00	0,00	0,00
2017	82397	2	1305203	2.03.01.02.000	N	DPF003	Previsione Fondo	590.000,00	55.000,00	645.000,00
				CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE PER I TRAPIANTATI SENSIBILI DELLA L. 01.04.99. N. 91 (TRASFERIMENTI ALLE ASL)			Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	0,00	4.577,00	4.577,00
2017	152006	1	0403205	2.05.99.99.000	N	DPC022	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
				INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E DI ADEGUAMENTO A NORMA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - ART. 4 LEGGE 11.01.1996 N. 23 - MEZZI STATALI -			Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	164.452,93	30.000,00	194.452,93
2017	321910	1	200111C	1.10.01.01.001	N	DPB007	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
				FONDO DI RISERVA DI CASSA PER FARE FRONTA A MAGGIORI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 25.3.2002. N. 3 -			Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	23.902.737,02	104.042,00	23.798.695,02
Totale Anno 2017 delibera: 110 del 14/09/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio							Previsione Fondo	172.100,00	0,00	172.100,00
							Stanziamiento	172.100,00	0,00	172.100,00
							Cassa	24.842.613,95	104.042,00	24.842.613,95
Totale delibera: 110 del 14/09/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio							Previsione Fondo	172.100,00	0,00	172.100,00
							Stanziamiento	172.100,00	0,00	172.100,00
							Cassa	24.842.613,95	104.042,00	24.842.613,95

14/09/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 2 di 2

Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa	
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Entrata (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104.042,00	104.042,00
Totale di quadratura (E-S)			0,00		0,00			0,00

DETERMINAZIONE 18.09.2017, n.
DPB007/116

**Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019
- VII variazione compensativa tra capitoli
appartenenti allo stesso macroaggregato.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare** la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019, in termini di competenza e di cassa (2017), come da Prospetto denominato "Situazione variazione per delibera su capitoli di Entrata e di Spesa - Analitica" allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dando atto che non necessita procedere né alla variazione del bilancio di previsione finanziario né del Documento Tecnico di Accompagnamento, trattandosi di modifiche ai soli capitoli all'interno degli stessi macroaggregati e non di modifica alle missioni e ai programmi o tra diversi macroaggregati, come evidenziato nel prospetto denominato "Situazione variazioni per Delibera per Categorie e Macroaggregati";
2. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di dare atto** che la presente Determinazione sarà trasmessa alle Strutture interessate;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile**

Segue Allegato

15/09/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 1 di 2

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 116 del 15/09/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2017					
2017	011.104 Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Previsione	1.769.056,72		1.769.056,72
	Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	Fondo	0,00	6.500,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti	Stanziamiento	1.769.056,72	0,00	1.769.056,72
	M.Agg. 04 Trasferimenti correnti	Cassa	20.344.342,20	6.500,00	20.344.342,20
2017	0502104 Miss. 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Previsione	1.120.000,00	200.000,00	1.120.000,00
	Prog. 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Fondo	0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti	Stanziamiento	1.120.000,00	200.000,00	1.120.000,00
	M.Agg. 04 Trasferimenti correnti	Cassa	6.073.307,12	200.000,00	6.073.307,12
Totale anno 2017 Delibera: 116 del 15/09/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
		Previsione	2.889.056,72	206.500,00	2.889.056,72
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	2.889.056,72	206.500,00	2.889.056,72
		Cassa	26.417.649,32	206.500,00	26.417.649,32
Totale Delibera: 116 del 15/09/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
		Previsione	2.889.056,72	206.500,00	2.889.056,72
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	2.889.056,72	206.500,00	2.889.056,72
		Cassa	26.417.649,32	206.500,00	26.417.649,32

15/09/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 2 di 2

Totale di quadratura

Anno 2017	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa		Totale
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	
Entrata (E)									
Spesa (S)	206.500,00	206.500,00	0,00	0,00	0,00	206.500,00	206.500,00	206.500,00	0,00
Totale di quadratura (E-S)			0,00		0,00		0,00		0,00

15/09/2017



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 1 di 2

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
								In aumento	In diminuzione	
Delibera 116 del 15/09/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
Anno 2017										
2017	61430	5	0502104	1.04.04.01.000	ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI CULTURALI -L.R. 38/2016	N	DPH003	250.000,00	0,00	250.000,00
								Fondo	0,00	0,00
								Stanziamto	200.000,00	200.000,00
								Cassa	261.586,12	461.586,12
2017	81625	1	0502104	1.04.04.01.000	FONDO UNICO REGIONALE PER LA CULTURA	N	DPH003	410.000,00	0,00	410.000,00
								Fondo	0,00	0,00
								Stanziamto	410.000,00	410.000,00
								Cassa	2.102.191,58	2.102.191,58
2017	81625	1	0112104	1.04.01.02.000	REALIZZAZIONE PROGETTI MINISTERIALI	N	DPF007	11.000,00	0,00	11.000,00
								Fondo	0,00	0,00
								Stanziamto	11.000,00	11.000,00
								Cassa	11.000,00	11.000,00
2017	81625	2	0112104	1.04.04.01.000	REALIZZAZIONE PROGETTI MINISTERIALI (ISTITUZIONI PRIVATE)	N	DPF007	6.500,00	0,00	6.500,00
								Fondo	0,00	0,00
								Stanziamto	6.500,00	6.500,00
								Cassa	6.500,00	6.500,00
Totale Anno 2017 delibera: 116 del 15/09/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio								671.000,00	206.500,00	671.000,00
								Fondo	0,00	0,00
								Stanziamto	671.000,00	671.000,00
								Cassa	2.374.777,70	2.374.777,70
Totale delibera: 116 del 15/09/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio								671.000,00	206.500,00	671.000,00
								Fondo	0,00	0,00
								Stanziamto	671.000,00	671.000,00
								Cassa	2.374.777,70	2.374.777,70



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Totale di quadratura

15/09/2017

Pagina 2 di 2

Anno 2017	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	206.500,00	206.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	206.500,00	206.500,00	0,00	206.500,00	206.500,00	0,00
Totale di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00			0,00

DETERMINAZIONE 18.09.2017, n.
DPB007/117

Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 - XXVII variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario in termini di cassa, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come da Prospetto "Situazione variazioni per Programmi", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019 tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario, in termini di cassa, disposta con la presente determinazione;
4. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
5. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

16/09/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 1 di 2

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 117 del 18/09/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2017					
2017	Miss. Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 10 Risorse umane		36.358.858,26	0,00	36.358.858,26
			0,00	0,00	0,00
			36.358.858,26	0,00	36.358.858,26
			48.405.960,84	200.000,00	48.605.960,84
			133.612,11	0,00	133.612,11
			0,00	0,00	0,00
			133.612,11	0,00	133.612,11
			23.788.695,02	200.000,00	23.588.695,02
Totale anno 2017 Delibera: 117 del 18/09/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
			36.492.470,37	0,00	36.492.470,37
			0,00	0,00	0,00
			36.492.470,37	0,00	36.492.470,37
			72.194.655,86	200.000,00	72.194.655,86
Totale Delibera: 117 del 18/09/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
			36.492.470,37	0,00	36.492.470,37
			0,00	0,00	0,00
			36.492.470,37	0,00	36.492.470,37
			72.194.655,86	200.000,00	72.194.655,86

18/09/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 2 di 2

Totale di quadratura

Anno 2017	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa	
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione
Entrata (E)									
Spesa (S)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
Totale di quadratura (E-S)			0,00	0,00			0,00		0,00

DETERMINAZIONE 18.09.2017, n.
DPB007/118

**Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019
- XXVII variazione di cassa 2017 e
prelevamento dal relativo fondo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 di cui alla propria determina DPB007/117 del 18.09.2017, le conseguenti variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019, come da Prospetto "Situazione variazione su capitoli Spesa/Analitica", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di disporre** la pubblicazione della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di trasmettere** la presente determina al Servizio Ragioneria Generale di questo Dipartimento;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2017 - 2019, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile**

Segue Allegato

18/09/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 1 di 2

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante		
							In aumento	In diminuzione			
Delibera: 117 del 18/09/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio											
Anno 2017											
2017	11210	1	0110101	1.01.02.01.000	N	DPB002	Previsione Fondo	1.180.983,19	0,00	0,00	1.180.983,19
							Stanziamiento	1.180.983,19	0,00	0,00	1.180.983,19
							Cassa	1.914.041,22	200.000,00	0,00	2.114.041,22
2017	321910	1	200111C	1.10.01.01.001	N	DPB007	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
							Cassa	23.788.695,02	0,00	200.000,00	23.588.695,02
Totale Anno 2017 delibera: 117 del 18/09/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio							Previsione	1.180.983,19	0,00	0,00	1.180.983,19
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	1.180.983,19	0,00	0,00	1.180.983,19
							Cassa	25.702.736,24	200.000,00	200.000,00	25.702.736,24
Totale delibera: 117 del 18/09/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio							Previsione	1.180.983,19	0,00	0,00	1.180.983,19
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	1.180.983,19	0,00	0,00	1.180.983,19
							Cassa	25.702.736,24	200.000,00	200.000,00	25.702.736,24

18/09/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 2 di 2

Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa	
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione
Entrata (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
Totali di quadratura (E-S)			0,00			0,00		0,00

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE DI
CHIETI

DETERMINAZIONE 25.09.2017, n.
DPC021/214

Ordinanza di Istruttoria per istanza a sanatoria per derivare acqua dal Fiume Foro per approvvigionamento di n.2 laghetti per pesca sportiva per complessivi lt/sec.10 in Via Madonna del Ponte nel Comune di Fara Filiorum Petri (CH) . Bacino Idrografico: Fiume Foro. Codice Univoco CH/D/11541.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA: la domanda in sanatoria pervenuta in data 02/04/2008 acquisita al Prot. n. 2196 avanzata dalla Ditta Rucci Guglielmo residente in Via Torelli n.71 Novara (No), derivare acqua dal Fiume Foro per approvvigionamento di n. 2 laghetti siti sul terreno identificato in catasto terreni al fg. 10 p.lle 491-1125 per pesca sportiva per complessivi lt/sec.10 per un consumo di 315'360 m3/anno ad uso piscicoltura in Via Madonna del Ponte nel Comune di Fara Filiorum Petri (CH) . Bacino Idrografico: Fiume Foro.

PRESO ATTO dell'avvenuta acquisizione dei seguenti pareri:

- Parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino con nota Prot. n. 187350 del 07/10/2010 emesso ai sensi dell'art. 7, T.U. n. 1775/33, dell'art. 96, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e D.P.G.R. n. 3 del 13-08-2007;

VISTO l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 3 del 19.06.2008;

ORDINA

Che la domanda in sanatoria pervenute in data 02/04/2008 acquisite al Prot. n. 2196 avanzata dalla Ditta Rucci Guglielmo siano depositate, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio Regionale del Genio Civile di Chieti, sito nel Comune di Chieti in via Asinio Herio, 75 per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 28/09/2017, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore

9,00 alle ore 13,00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Fresagrandinara (CH).

Inoltre la medesima Ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A. e sul sito web della Regione Abruzzo.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del servizio precedente entro trenta(30) giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Precedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- Alla Giunta Regionale D'Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo Del Territorio E Politiche Ambientali DPC- Piazza S. Bernardino 67100 - L'Aquila;
- Alla Giunta Regionale D'Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo Del Territorio E Politiche Ambientali DPC- Servizio Gestione e Qualità delle Acque - Piazza S. Bernardino 67100 - L'Aquila;
- Al Segretario dell'Autorità di Bacino Regionale Via Salaria Antica Est, 27 67100 - L'Aquila;
- Al Comando Militare Esercito "Abruzzo" di L'Aquila,- Via Strada Statale, n. 80, 67100 - L'Aquila;
- Alla Giunta Regionale D'Abruzzo - Dipartimento Politiche dello Sviluppo

Rurale e della Pesca DPD - Servizio Territoriale per l'Agricoltura - Abruzzo SUD DPD 026 - Via Asinio Herio, 75 - 66100 - Chieti (CH);

- Alla Soprintendenza ai Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici per l'Abruzzo, 67100 - L'Aquila;
- All'Ufficio Territoriale del Governo, 66100 - Chieti;
- Al Comune di Fara Filiorum Petri, Piazza Municipio 3,- 66010 Fara Filiorum Petri
- Ditta Rucci Guglielmo residente in Via Torelli n.71, - 28100 Novara (No).

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento n.3 reg. del 13/08/2007, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno giovedì 28/11/2017 alle ore 10,00 con ritrovo presso Il Servizio del Genio Civile Regionale di Chieti Via Asinio Herio n. 75 66100 - Chieti.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Decreto n.3/Reg. del 13/08/2007 con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Campilii - Tel. 0871/075530 ed e-mail marco.campilii@regione.abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vittorio Di Biase

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 20.09.2017, n.
DPD019/221

OCM VINO - Piano regionale della Misura Ristrutturazione e Riconversione Vigneti (RRV) dell'OCM vitivinicolo della Regione

Abruzzo, ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013, n. 1149/2016, n. 1150/2016, del Decreto n. 1411/2017 e DPD019/114/2017. Campagna 2017/2018. Disposizioni regionali relative alle scadenze previste nella circolare AGEA O.P. n. 20 del 04.05.2017 (Istruzioni operative).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione Comune dei Mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n.1037/2001 e (CE) 1237/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg Ce 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Programma Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione 2014/2018, inviato alla Commissione UE il 1 marzo 2013;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTI il Regolamento Delegato (UE) n. 1149/2016 e di Esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di

applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo (OCM VINO);

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 1411 del 03.03.2017 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della Misura Ristrutturazione e Riconversione Viticola (RRV)";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1715 del 20.03.2017, recante "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2017/2018", che ha previsto per l'attuazione della Misura RRV nella Regione Abruzzo uno stanziamento pari ad € 6.360.986,00;

VISTA la propria Determinazione Dirigenziale n. DPD019/114 del 12 maggio 2017 avente ad oggetto Reg. (UE) n. 1308/2013 - OCM VINO - "Piano Regionale in attuazione della Misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti". Avviso pubblico per la Campagna vitivinicola 2017/2018;

VISTA la Circolare dell'Ufficio Monocratico Istruzioni Operative n. 20 del 04.05.2017 prot. URPUM.38458 avente ad oggetto: "OCM Unica Reg. Reg. (UE) n. 1308/13 art. 46 - Istruzioni Operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura " Ristrutturazione e Riconversione Viticola" per la campagna 2017/2018;

DATO ATTO che la Circolare soprariportata ha fissato, per il completamento delle seguenti fasi istruttorie delle domande di aiuto della misura "Ristrutturazione e Riconversione Viticola" le seguenti scadenze, salvo diversa disposizione della Regione competente:

- 20 settembre 2017 per l'ammissibilità delle domande;
- 20 ottobre 2017 per il completamento della fase di finanziabilità e definizione della graduatoria delle domande;

- 31 ottobre 2017 per la comunicazione ai richiedenti, a mezzo PEC, dell'ammissibilità e finanziabilità della domanda di sostegno (atto di concessione del finanziamento);

CONSIDERATO che la stessa Circolare ha previsto per ognuna delle date sopraccitate la possibilità di stabilire, da parte dell'Ente Istruttore Regionale, una diversa data per contemperare le esigenze particolari della Pubblica Amministrazione competente;

PRESO ATTO, inoltre, che la proroga concessa per la presentazione delle domande:

- ha ritardato la tempistica per l'effettuazione delle operazioni di ricevibilità da parte degli organi regionali;
- ha accorciato tutti i tempi di istruttoria precedentemente previsti;
- ha dato la possibilità di presentare un maggior numero di domande con un conseguente aumento dei tempi necessari al completamento delle procedure amministrative tanto da non poter rispettare i termini indicati nella Circolare da AGEA;

RITENUTO, pertanto, di stabilire che, per quanto sopra esposto, occorra prorogare i tempi previsti dalla Circolare AGEA Istruzioni Operative n. 20 del 04.05.2017 prot. URPUM.38458, pur in un'ottica di rispetto per quelli necessari alla stessa Agenzia ad ottemperare agli impegni di pagamento per la campagna 2017/2018;

PRESO ATTO che la tempistica prevista dalla Circolare AGEA n. 20 relativa alle istruzioni applicative generali per il controllo ed il pagamento delle domande per la campagna 2015/2016 debba essere così modificata:

- completamento della ammissibilità delle domande entro il 30 novembre 2017;
- completamento della fase di finanziabilità e definizione della graduatoria delle domande presentate entro il 31 dicembre 2017;
- comunicazione ai richiedenti, a mezzo pec, degli esiti di approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità delle domande ammesse e non ammesse entro il 15 febbraio 2018 per le domande a collaudo;

- comunicazione ai richiedenti, a mezzo pec, degli esiti di approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità delle domande ammesse e non ammesse entro il 15 febbraio 2018 per le domande a fidejussione;
- presentazione, da parte dei richiedenti ammessi a finanziamento con domande di aiuto con pagamento anticipato, dell'attestazione di inizio lavori, contestualmente alla presentazione della garanzia fideiussoria secondo quanto previsto dalle circolari AGEA, entro il 20 luglio 2018 (salvo comunicazioni necessarie a seguito di assegnazione di ulteriori fondi da parte del MIPAAF e/o di rimodulazione del PSN);
- comunicazione, da parte dei richiedenti ammessi a finanziamento con domande di aiuto con pagamento a collaudo, entro il 20 maggio 2018;

VISTA la Legge Regionale n° 77/99 ed in particolare l'art. 5;

DETERMINA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono riportati:

1. **di prendere atto** che la proroga concessa per la presentazione delle domande della Misura "Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti" per la Campagna vitivinicola 2017/2018 ha causato:
 - ritardo nella tempistica per l'effettuazione delle operazioni di ricevibilità da parte degli organi regionali;
 - riduzione nella tempistica di istruttoria precedentemente prevista;
 - presentazione di un maggior numero di domande con un conseguente aumento dei tempi necessari al completamento delle procedure amministrative tanto da non poter rispettare i termini indicati nella Circolare da AGEA;
2. **di stabilire** che la tempistica prevista dalla Circolare AGEA n. 20 relativa alle istruzioni applicative generali per il controllo ed il pagamento delle domande per la campagna 2015/2016 debba essere così modificata:
 - completamento della ammissibilità delle domande entro il 30 novembre 2017;
 - completamento della fase di finanziabilità e definizione della graduatoria delle domande presentate entro il 31 dicembre 2017;
 - comunicazione ai richiedenti, a mezzo pec, degli esiti di approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità delle domande ammesse e non ammesse entro il 15 febbraio 2018 per le domande a collaudo;
 - comunicazione ai richiedenti, a mezzo pec, degli esiti di approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità delle domande ammesse e non ammesse entro il 15 febbraio 2018 per le domande a fidejussione;
3. **di ritenere** le scadenze contenute nel presente atto sostitutive, a tutti gli effetti, di quelle previste inizialmente dalla Circolare Istruzioni Operative n. 20 di AGEA Organismo Pagatore Ufficio Monocratico Prot. n. URPUM.38458 del 04 /05/2017 relativa alla "Riconversione e Ristrutturazione Vigneti" per la campagna 2017/2018 e valide ai fini dei controlli di secondo grado;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento ad AGEA Organismo Pagatore Ufficio Monocratico ed agli STA (Servizi Territoriali Agricoli) secondo le rispettive competenze territoriali;
5. **di stabilire** che per quanto non previsto dalla presente Determinazione si faccia riferimento a quanto contenuto nella Circolare AGEA n. 20 URPUM.38458 del 04 /05/2017, nella Determinazione Dirigenziale n. DPD019/146 del 28/12/2015 e s.m. e i., e nelle altre Circolari di AGEA quale Organismo Pagatore per la Regione Abruzzo;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul portale web della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura e, ai fini meramente notiziali, sul BURAT;
7. **di disporre** che la pubblicazione del presente atto sul portale regionale abbia

valore di notifica dell'Atto ai soggetti interessati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

*SERVIZIO PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA E
DELL'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA*

DETERMINAZIONE 05.09.2017, n. DPD022/34
**Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010
l'articolo 6 comma 8 - DH27/126 del
19.06.2012. e s.i. - Legge n. 238 del
12.12.2016 "Disciplina organica della
coltivazione della vite e della produzione e
del commercio del vino. Testo unico del
vino - Predisposizione della "Lista Positiva
delle Menzioni di Vigna (toponimi e nomi
tradizionali)" valida per le DOP dei vini
della Regione Abruzzo per la campagna
vendemmiale 2017/2018.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO che il Regolamento (CE) n. 479/2008 è stato abrogato dal Regolamento (CE) n. 491/2009 e che i riferimenti al Regolamento abrogato si intendono fatti al Regolamento (CE) n. 1234/2007 e sono da leggersi secondo la tavola di concordanza di cui all'allegato XXII dello stesso Regolamento;

VISTO il Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativo all'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, che modifica il Regolamento (CE) n. 1234;

VISTO il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Regolamento CE n. 479/2008 del Consiglio, in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni

obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009, recante modalità di applicazione del Regolamento CE n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

VISTO il Regolamento (UE) N. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE), che abroga tra gli altri il Reg 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Decreto Legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della Legge 7 luglio 2009, n. 88;

VISTO in particolare l'art. 12, comma 3 del sopraccitato D. Lgs. n. 61/2010 che prevede che con Decreto del MIPAAF, d'intesa con la Conferenza Stato/Regioni, sono da stabilire le disposizioni per l'iscrizione delle superfici delle relative denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche allo schedario viticolo, la gestione dello schedario ed i relativi controlli, nonché, ai sensi dell'articolo 31, comma 4, dello stesso Decreto Legislativo, le disposizioni per il trasferimento dati dei preesistenze Albi DO ed elenchi IGT nello schedario e l'allineamento dei dati SIAN con altre banche dati;

VISTO in particolare l'articolo 6 comma 8 del D.Lgs. 61/2010 che stabilisce che la menzione "vigna" o i suoi sinonimi, seguita dal relativo toponimo o nome tradizionale può essere utilizzata soltanto nella presentazione e designazione dei vini DOP ottenuti dalla superficie vitata che corrisponde al toponimo o nome tradizionale, purché sia rivendicata nella denuncia annuale di produzione delle uve prevista dall'articolo 14, a condizione che la vinificazione delle uve corrispondenti avvenga separatamente e che sia previsto un apposito elenco positivo a livello regionale entro l'inizio

della campagna vendemmiale a partire dal 2011/2012;

VISTO il D.M. 16 dicembre 2010 “Disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni”;

RILEVATO che, ai sensi del citato D.M. 16 dicembre 2010, la menzione “vigna” deve essere registrata nel sistema informativo di gestione dello schedario viticolo, con riferimento alla singola unità vitata, fra gli elementi che caratterizzano l’unità vitata stessa;

VISTA la Legge n. 238 del 12.12.2016 “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino”. Testo unico del vino – Art. 31 comma 10 e 12 che, stabilisce la menzione di vigna seguita da un toponimo o nome tradizionale, può essere utilizzata solo per i vini a D.O. e tali menzioni devono far parte di un elenco tenuto e aggiornato dalle regioni mediante una procedura che ne comporta la pubblicazione;

VISTA la DGR n. 157 del 07.03.2011 avente ad oggetto “Organizzazione del potenziale produttivo viticolo della Regione Abruzzo ai sensi del Reg. (CE) n. 491/09 del Consiglio e del Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione. Modalità applicative delle disposizioni Decreto Legislativo n. 61 dell’8 aprile 2010, relativo alla tutela delle DO e IG dei vini, alla disciplina dello “Schedario Viticolo” e alla dichiarazione e rivendicazione annuale delle produzioni;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali:

- n. DH27/134 del 19.10.2011 relativa al “DM 16 dicembre 2010, recante disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni. Disposizioni per la rivendicazione dei vini a DO, IG e dei “Toponimi di vigna” per la campagna vendemmiale 2011/2012;
- n. DH27/126 del 19.06.2012 avente ad oggetto “Decreto Legislativo n. 61 dell’8 aprile 2010 l’articolo 6 comma 8.

Modalità per la predisposizione dell’Elenco positivo regionale delle menzioni di vigna per la campagna 2012/2013”;

- n. DH27/182 del 31.08.2012 avente ad oggetto “Decreto Legislativo n. 61 dell’8 aprile 2010 l’articolo 6 comma 8. DH27/126 del 19.06.2012. Predisposizione della “Prima Lista Positiva Provvisoria delle Menzioni di Vigna” della Regione Abruzzo per la Campagna 2012/2013”;
- n. DH27/del 30.08.2013 avente ad oggetto “Decreto Legislativo n. 61 dell’8 aprile 2010 l’articolo 6 comma 8. Lista Positiva delle Menzioni di Vigna” (Toponimi e Nomi tradizionali) della Regione Abruzzo valida per la Campagna 2013/2014”;
- n. DH27/194 del 22.07.2014 avente per oggetto “Decreto Legislativo n. 61 dell’8 aprile 2010 e DM 16.12.2010 - Disposizioni per la gestione ordinaria del potenziale viticolo regionale. Processo di semplificazione amministrativa.

VISTA la nota n. 1843 del 19.10.2012 con la quale il Ministero, ai fini dell’iscrizione al registro dei “toponimi di vigna”, conferma l’impossibilità di utilizzare i nomi dei Comuni in qualità di “Vigna”, come disposto dalla Determinazione Dirigenziale n. DH27/126 del 19.06.2012;

CONSIDERATO, altresì, che nelle “Modalità per la predisposizione dell’elenco positivo regionale delle menzioni vigna” non era prevista la possibilità di utilizzare, quale “toponimo”, tra le menzioni di “vigna” quelle relative a:

- nomi di Comuni in quanto rispondenti ad un territorio troppo vasto;
- nomi di marchi commerciali registrati in quanto generanti confusione nel consumatore;

PRESO ATTO delle richieste pervenute al Servizio Promozione della Conoscenza e dell’Innovazione nel 2016, tendenti ad ottenere l’iscrizione nell’elenco positivo regionale, nello “Schedario Viticolo”;

RITENUTO necessario, procedere alla Predisposizione della “Lista Positiva delle Menzioni (toponimi e nomi tradizionali) di

Vigna” valida per le DOP di vini della Regione Abruzzo per la Campagna 2016/2017;

VISTA la “Lista Positiva dei Toponimi e dei Nomi Tradizionali di Vigna “ (Allegato A) valida per le DOP di vini della Regione Abruzzo della vendemmia 2016, predisposta e composta da n. 5 (cinque) facciate, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n° 77/99 ed in particolare l’art. 5;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. **di prendere atto** della nota n. 1843 del 19.10.2012 con la quale il Ministero, ai fini dell’iscrizione al registro dei “toponimi di vigna”, conferma l’impossibilità di utilizzare i nomi dei Comuni in qualità di “Vigna”, come disposto dalla Determinazione Dirigenziale n. DH27/126 del 19.06.2012;
2. **di approvare**, per la campagna vendemmiale 2017/2018, la “Lista Positiva delle Menzioni di Vigna (toponimi e nomi tradizionali)” (Allegato A) valida per le DOP dei vini della Regione Abruzzo, che composta da n. 5 (cinque) facciate forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - ad AGEA per l’implementazione delle attività informatiche contenute nello “Schedario Vigneti,” necessarie alla redazione della “lista positiva delle menzioni di vigna”, contenente il riconoscimento dei “Toponimi e Nomi Tradizionali di vigna ” della Regione Abruzzo”
 - al Ministero Dipartimento delle Politiche Competitive della Qualità Agroalimentare e della Pesca - Direzione Generale per la Promozione della Qualità Agroalimentare - Ex SAQ IX per opportuna conoscenza;

- alla Struttura di Controllo autorizzata dal Ministero Agroqualità per le attività di controllo sui vini a Denominazione di Origine;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
 5. **di stabilire** che la pubblicazione sul “Sito Web” della Regione Abruzzo avrà valore di notifica dell’atto ai soggetti interessati;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Antonio Di Paolo

Segue Allegato

LISTA POSITIVA DELLE MENZIONI DI VIGNA DELLA REGIONE ABRUZZO - ANNO 2017 (Toponimi e Menzioni Tradizionali)

DOCG - DOC		COD. VINO (9 caratteri)	TOPONIMO	COMUNE
Montepulciano d'Abruzzo Coll. Teramane	A027X1502			
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502		RIOMORO	COLONNELLA
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502			
Abruzzo Rosso	B416X9992			
Montepulciano d'Abruzzo sottozona Vestina	B036B1502			
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502		SAN NICOLA	PIANELLA
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502			
Abruzzo Rosso	B416X9992			
Montepulciano d'Abruzzo sottozona Vestina	B036B1502			
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502		PUSCIANA	PIANELLA
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502			
Abruzzo Rosso	B416X9992			
Trebbiano d'Abruzzo	B112XTRE1			
Tullum Bianco	B397X8881			
Abruzzo Bianco	B416X8881			
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502		STERPARO	TOLLO
Tullum Rosso	B397X9992			
Abruzzo Rosso	B416X9992			
Abruzzo spumante rosé	B416X9993			
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502			
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502			
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		BAIALARDO	NOCCIANO
Abruzzo Rosso	B416X9992			

ALLEGATO A

Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	ZAPPINO	SAN VALENTINO
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Montepulciano d'Abruzzo Alto Tirino	B036B1502	AMARELLO	OFENA
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502		
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Abruzzo Rosso	B416X9992		
Trebiano d'Abruzzo	B112XTRE1		
Abruzzo Bianco	B416X8881		
Abruzzo Pecorino	B416X1841		
Abruzzo Spumante Bianco	B416X88B1		
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	MASSERIA MILANO	ROSCIANO
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Abruzzo Rosso	B416X9992		
Montepulciano d'Abruzzo sottozona Vestina	B036B1502	SAN ANDREA	ROSCIANO
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502		
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Abruzzo Rosso	B416X9992		
Abruzzo spumante rosé	B416X9993		
Abruzzo Bianco	B416X8881		
Abruzzo Spumante Bianco	B416X88B1		
Montepulciano d'Abruzzo sottozona Vestina	B036B1502	PIANO SCARPARA	CIVITAQUANA
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502		
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Abruzzo Rosso	B416X9992		
Montepulciano d'Abruzzo sottozona Vestina	B036B1502	CIVITAQUANA	ROSCIANO
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502		

		VILLINA		MUGGINO	
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502				
Abruzzo Rosso	B416X9992				
Trebbiano d'Abruzzo	B112XTRE1	SAN MARTINO		ROSCIANO	
Abruzzo Bianco	B416X8881				
Abruzzo Pecorino	B416X1841				
Montepulciano d'Abruzzo sottozona Vestina	B036B1502				
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	COCCHETTA		ROSCIANO	
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502				
Abruzzo Rosso	B416X9992				
Montepulciano d'Abruzzo Sottozona Casauria	B036A1502	FONTE DEI		TOCCO DA CASAURIA	
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502				
Montepulciano d'Abruzzo Sottozona Casauria	B036A1502				
Abruzzo Rosso	B416X9992	CASTORANI		ALANNO	
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502				
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502				
Trebbiano d'Abruzzo	B112XTRE1	SEMIVICOLI		CASACANDITELLA	
Abruzzo Bianco	B416X8881				
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	TORRETTA		SPOLTORE	
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502				
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	SAN NICOLA		ROSCIANO	
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502				
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	LA TORRETTA		CONTROGUERRA	
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502				

Controguerra Passerina	B299X1811	ARRIVOLI	COLONNELLA
Controguerra Passerina	B299X1811	REOMORO	COLONNELLA
Montepulciano d' Abruzzo Colline Teramane	A027X1502	POGGIO CIVITA	COLONNELLA
Montepulciano d' Abruzzo	B036X1502		
Abruzzo Rosso	B416X9992		
Abruzzo spumante rosé	B416X9993		
Cerasuolo d' Abruzzo	B418X1502		
Montepulciano d' Abruzzo	B036X1502		
Abruzzo Pecorino	B416X1841	CAPRAFICO	CASOLI
Abruzzo Passerina	B416X1811		
Cerasuolo d' Abruzzo	B418X1502		
Montepulciano d' Abruzzo	B036X1502		
Cerasuolo d' Abruzzo	B418X1502		
Trebbiano d' Abruzzo	B112XTRE1		
Montepulciano d' Abruzzo Colline Teramane	A027X1502	RISERVA DEL BORSACCHIO	ROSETO degli ABRUZZI
Abruzzo Rosso	B416X9992		
Abruzzo Bianco	B416X8881		
LISTA NOMI TRADIZIONALI			
DOCG - DOC	CODICE VINO	NOME TRADIZIONALE	COMUNE
Montepulciano d' Abruzzo	B036X1502		
Cerasuolo d' Abruzzo	B418X1502	CORVINO	COLLECORVINO E PESCARA
Trebbiano d' Abruzzo	B112XTRE1		
Montepulciano D' Abruzzo Coll. Teramane	A027X1502		

Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	CANTALUPO	NOTARESCO
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Abruzzo Rosso	B416X9992		
Abruzzo Rosso	B416X9992	SAN MARTINO ROSSO	SAN MARTINO SULLA MARRUCINA
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502		
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Montepulciano d'Abruzzo	B036X1502	PIE' DELLE VIGNE	OFENA
Cerasuolo d'Abruzzo	B418X1502		
Abruzzo Rosso	B416X9992		
Abruzzo Pecorino	B416X1841		

SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA
ABRUZZO EST

DETERMINAZIONE 09.08.2017, n.
DPD024/214

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell'evento sismico del 24 agosto 2016. Autorizzazione per la gestione degli interventi necessari alla immediata delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26, 30 ottobre 2016 e 18/01/2017. Ditta: Menchini Guerriero - Civitella del Tronto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di autorizzare** gli interventi necessari alla delocalizzazione immediata delle strutture produttive e zootecniche presentati dalla ditta Menchini Guerriero nato a Civitella del Tronto (TE) il 25/11/1957 e residente in C.da Rocche del comune di Civitella del Tronto CUAA : MNCGR57S25C781L .per un importo di euro 84.848,85 per le tipologie di intervento di seguito dettagliate:

Intervento autorizzato	Importo ammesso a rimborso		
		Iva	
N. 1 MODULO STALLA BOVINI LATTE	46.777,94	Iva 10.291,14	57.069,08
N. 3 TETTOIE	10.500,00	Iva 2.310,00	12.810,00
PIAZZOLE E ALLACCI	8.958,57	Iva 1.970,88	10.929,45

Totale euro 80.808,53 =

Spese Generali 5% + Iva 4.040,42 =

TOTALE GENERALE Euro 84.848,85=

- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale nella sezione: "Trasparenza, valutazione e merito" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.).

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e prescrizioni costituito da n.3 pagine

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DETERMINAZIONE 09.08.2017, n.
DPD024/215

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell'evento sismico del 24 agosto 2016. Autorizzazione per la gestione degli interventi necessari alla immediata delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016. Ditta: Massimi Antonio - Castel Castagna.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di autorizzare** gli interventi necessari alla delocalizzazione immediata delle strutture produttive e zootecniche presentati dalla ditta Massimi Antonio nato a Teramo il 16/06/1955 e residente in C.da Marconi del comune di Castel Castagna CUAA : MSSNTN55E16L103T .per un importo di euro 19.341,28 per le tipologie di intervento di seguito dettagliate:

Intervento autorizzato	Importo ammesso a rimborso		
N.1 MODULO FIENILE	10.769,00	Iva 2.369,18	13.138,18
PIAZZOLA E ALLACCI	4.300,88	Iva 946,19	5.247,07

Totale euro 18.385,25 =

Spese Generali 5% + Iva + Cassa 956,03 =

TOTALE GENERALE Euro 19.341,28 =

- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale nella sezione: "Trasparenza, valutazione e merito" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.).

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e prescrizioni costituito da n. 3 pagine

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DETERMINAZIONE 09.08.2017, n.
DPD024/216

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell'evento sismico del 24 agosto 2016. Autorizzazione per la gestione degli interventi necessari alla immediata delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016. Ditta: Societa' Agricola eredi Persemoli - Castellalto (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di autorizzare** gli interventi necessari alla delocalizzazione immediata delle strutture produttive e zootecniche presentati dalla ditta Societa' Agricola eredi Persemoli con sede in località Guzzano del comune di Castellalto CUA n. 01734350679, per un importo di euro per le tipologie di intervento di seguito dettagliate:

Intervento autorizzato	Importo ammesso a rimborso		
N.1 MODULO FIENILE	10.769,00	Iva 2.369,18	13.138,18
ALLESTIMENTO PIAZZOLA	3.214,19	Iva 707,12	3.921,31

Totale euro 17.059,49 =

Spese Generali 5% 699,15 =

TOTALE GENERALE euro 17.758,64 =

- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale nella sezione: "Trasparenza, valutazione e merito" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.).

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e prescrizioni costituito da n. 3 pagine

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DETERMINAZIONE 09.08.2017, n.
DPD024/217

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell'evento sismico del 24 agosto 2016. Autorizzazione per la gestione degli interventi necessari alla

immediata delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016. Ditta: D’Orazio Emidio - Castel Castagna.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di autorizzare** gli interventi necessari alla delocalizzazione immediata delle strutture produttive e zootecniche presentati dalla ditta D’Orazio Emidio nato a Castel Castagna (TE) il 10/09/1959 e residente in C.da Marconi del comune di Castel Castagna CUA : DNTFVN51A04C040Q .per un importo di euro 19.799,80 per le tipologie di intervento di seguito dettagliate:

Intervento autorizzato	Importo ammesso a rimborso		
N. 1 MODULO FIENILE	10.769,00	Iva 2.369,18	13.138,18
PIAZZOLA E ALLACCI	4.658,13	Iva 1.024,79	5.682,92

Totale euro 18.821,10 =

Spese Generali 5% + Iva + Cassa 978,70 =

TOTALE GENERALE Euro 19.799,80 =

- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 nel sito istituzionale dell’Amministrazione Regionale nella sezione: “Trasparenza, valutazione e merito” nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.).

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e prescrizioni costituito da n.3 pagine

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DETERMINAZIONE 09.08.2017, n.
DPD024/218

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell’evento sismico del 24 agosto 2016. Autorizzazione per la gestione degli interventi necessari alla immediata delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016. Ditta: Di Giammatteo Giacinto - Castellalto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di autorizzare** gli interventi necessari alla delocalizzazione immediata delle strutture produttive e zootecniche presentati dalla ditta Di Giammatteo Giacinto nato a Castellalto (TE) il 04/04/1959 e residente in C.da Guzzano del comune di Castellalto CUA : DGMGNT59D04C128H .per un importo di euro 5.662,02 per le tipologie di intervento di seguito dettagliate:

Intervento autorizzato	Importo ammesso a rimborso		
N. 1 TETTOIA	3.500,00	Iva 770,00	4.270,00
PIAZZOLA	920,00	Iva 202,40	1.122,40

Totale euro 5.392,40=

Spese Generali 5% + Iva 269,62 =

TOTALE GENERALE Euro 5.662,02=

- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale nella sezione: "Trasparenza, valutazione e merito" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.).

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e prescrizioni costituito da n.3 pagine

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DETERMINAZIONE 09.08.2017, n.
DPD024/219

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell'evento sismico del 24 agosto 2016. Autorizzazione per la gestione degli interventi necessari alla immediata delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016. Ditta: Di Bernardo Dolfino - Castel Castagna.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di autorizzare** gli interventi necessari alla delocalizzazione immediata delle strutture produttive e zootecniche presentati dalla ditta DI BERNARDO DOLFINO nato a Castel Castagna (TE) il 03/09/1953 e residente in C.da Scaricasale del comune di Castel Castagna CUA : DBRDFN53P03C040B per un importo di euro 68.946,26 per le tipologie di intervento di seguito dettagliate:

Intervento autorizzato	Importo ammesso a rimborso		
N. 1 MODULO STALLA BOVINI CARNE	46.161,46	Iva 10.155,52	56.316,98
PIAZZOLA E ALLACCI	7.660,76	Iva 1.685,37	9.346,13

Totale euro 65.663,11 =

Spese Generali 5% + Iva 3.283,15 =

TOTALE GENERALE Euro 68.946,26=

- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale nella sezione: "Trasparenza, valutazione e merito" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.).

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e prescrizioni costituito da n.3 pagine

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DETERMINAZIONE 09.08.2017, n.
DPD024/220

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell'evento sismico del

24 agosto 2016. Autorizzazione per la gestione degli interventi necessari alla immediata delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016. Ditta: De Antoniis Fioravante - Castel Castagna.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di autorizzare** gli interventi necessari alla delocalizzazione immediata delle strutture produttive e zootecniche presentati dalla ditta De Antoniis Fioravante nato a Castel Castagna (TE) il 04/01/1951 e residente in C.da Scaricasale del comune di Castel Castagna CUAA : DNTFVN51A04C040Q per un importo di euro 19.308,35 per le tipologie di intervento di seguito dettagliate:

Intervento autorizzato	Importo ammesso a rimborso		
N. 1 MODULO FIENILE	10.769,00	Iva 2.369,18	13.138,18
PIAZZOLA E ALLACCI	4.303,88	Iva 946,85	5.250,73

Totale euro 18.388,91 =

Spese Generali 5% + Iva 919,44 =

TOTALE GENERALE Euro 19.308,35 =

- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale nella sezione: "Trasparenza, valutazione e merito" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.).

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Norme e prescrizioni costituito da n.3 pagine

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE

SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE
E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO

DETERMINAZIONE 28.09.2017, n.
DPF014/151

Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3 ANFFAS Onlus di Lanciano - Formale assegnazione contributo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espone nella narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di prendere atto** che, in attuazione di quanto disposto dalla Determinazione Dirigenziale DPF014/60 del 22.05.2017, è stato sottoscritto in data 21.09.2017, tra la Regione Abruzzo e ANFFAS Onlus di Lanciano (Cod. Fisc. 90018590696) con sede nel Comune di Lanciano - Via Zona Industriale n. 65/A - CAP 66034, il Disciplinare di Finanziamento, prot. RA/242677/17/DPF014 allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, concernente la regolamentazione dei rapporti tra la Regione e l'ente stesso, attraverso la definizione degli adempimenti a carico del beneficiario del contributo e delle modalità di attuazione degli interventi, fermo restando quanto previsto dagli artt. 10, 11 e 12 dell'Avviso approvato con Determina Dirigenziale DPF014/141 del 22.07.2016;

2. **di assegnare** formalmente il contributo di € 352.473,01, pari al 90% della somma globalmente ritenuta ammissibile di € 391.636,68, all'“ANFFAS Onlus di Lanciano” (Cod. Fisc. 90018590696) con sede nel Comune di Lanciano - Via Zona Industriale n. 65/A - CAP 66034, attuatore della proposta progettuale concernente la realizzazione “Con noi... Dopo di noi” - parte seconda, collocato al n. 1 del prospetto riepilogativo delle graduatorie provinciali dei soggetti beneficiari (DD DPF014/59 del 22.05.2017)
3. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 2 del citato Disciplinare di Finanziamento, l'ANFFAS Onlus di Lanciano (CH), entro 120 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.A.T. della presente determinazione, è tenuta a trasmettere al Competente Servizio della Giunta Regionale, a pena di decadenza dal contributo, la documentazione indicata nello stesso art. 2 del Disciplinare;
4. **di rinviare** a successive determinazioni dirigenziali l'erogazione del contributo, secondo le modalità previste dall'art. 3 del Disciplinare di Finanziamento, prot. RA/242677/17/DPF014, sottoscritto in data 21.09.2017, precisando che la spesa trova capienza nell'impegno di spesa n. 3590/2016 sul cap. 82330 per l'importo complessivo di € 1.470.720,59 assunto con Determinazione Dirigenziale DPF014/264 del 23.12.2016;
5. **di procedere** alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.A.T. e sul sito www.osr.regione.abruzzo.it che equivale, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, a notifica;
6. **di procedere** ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, alla pubblicazione del presente atto sul portale della Regione Abruzzo, sezione “Amministrazione aperta - Trasparenza”;
7. **di trasmettere** il presente atto Servizio Ragioneria Generale, all'Assessore alle Politiche Sociali e al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

*SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE
 E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO*

DETERMINAZIONE 28.09.2017, n.
 DPF014/152

Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3. Comune di Montorio al Vomano (TE) - Formale assegnazione contributo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni esposte nella narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di prendere atto** che, in attuazione di quanto disposto dalla Determinazione Dirigenziale DPF014/60 del 22.05.2017, è stato sottoscritto in data 21.09.2017, tra la Regione Abruzzo e il Comune di Montorio al Vomano (Cod. Fisc./Partita IVA 00580460673) con sede nel Comune di Montorio al Vomano - Via Poliseo De Angelis n. 24 - CAP 64046, il Disciplinare di Finanziamento, prot. RA/242927/17/DPF014, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, concernente la regolamentazione dei rapporti tra la Regione e il Comune stesso, attraverso la definizione degli adempimenti a carico del beneficiario del contributo e delle modalità di attuazione degli interventi, fermo restando quanto previsto dagli artt. 10, 11 e 12 dell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale DPF014/141 del 22.07.2016;
2. **di assegnare** formalmente il contributo di € 303.000,00, pari al 90% della somma globalmente ritenuta ammissibile di € 337.000,00, al “Comune di Montorio al Vomano” (Cod. Fisc./Partita IVA 00580460673) con sede nel Comune di Montorio al Vomano - Via Poliseo De Angelis n. 24 - CAP 64046, attuatore della proposta progettuale concernente

la realizzazione "Riqualificazione ex scuola di Collevicchio da destinare a centro diurno per ipovedenti", in co-progettazione con la Comunità Montana Gran Sasso - l'Unione Italiana dei Ciechi e degli ipovedenti di Teramo e l'Istituto I.R.I.F.O.R. Onlus di Teramo, collocato al n. 2 ex aequo del prospetto riepilogativo delle graduatorie provinciali dei soggetti beneficiari (DD DPF014/59 del 22.05.2017)

3. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 2 del citato Disciplinare di Finanziamento, il Comune di Montorio al Vomano (TE), entro 120 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.A.T. della presente determinazione, è tenuta a trasmettere al Competente Servizio della Giunta Regionale, a pena di decadenza dal contributo, la documentazione indicata nello stesso art. 2 del Disciplinare;
4. **di rinviare** a successive determinazioni dirigenziali l'erogazione del contributo, secondo le modalità previste dall'art. 3 del Disciplinare di Finanziamento, prot. RA/242927/17/DPF014, sottoscritto in data 21.09.2017, precisando che la spesa trova capienza nell'impegno di spesa n. 3590/2016 sul cap. 82330 per l'importo complessivo di € 1.470.720,59 assunto con Determinazione Dirigenziale DPF014/264 del 23.12.2016;
5. **di procedere** alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.A.T. e sul sito www.osr.regione.abruzzo.it che equivale, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, a notifica;
6. **di procedere** ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, alla pubblicazione del presente atto sul portale della Regione Abruzzo, sezione "Amministrazione aperta - Trasparenza";
7. **di trasmettere** il presente atto Servizio Ragioneria Generale, all'Assessore alle Politiche Sociali e al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

DETERMINAZIONE 28.09.2017, n. DPF014/153

Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3. Comune di Sulmona (AQ) - Formale assegnazione contributo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni esposte nella narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di prendere atto** che, in attuazione di quanto disposto dalla Determinazione Dirigenziale DPF014/60 del 22.05.2017, è stato sottoscritto in data 14.09.2017, tra la Regione Abruzzo e il Comune di Sulmona (Cod. Fisc./Partita IVA 00181820663) con sede nel Comune di Sulmona - Via Mazara n. 21 - CAP 67039, il Disciplinare di Finanziamento, prot. RA/243042/17/DPF014, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, concernente la regolamentazione dei rapporti tra la Regione e il Comune stesso, attraverso la definizione degli adempimenti a carico del beneficiario del contributo e delle modalità di attuazione degli interventi, fermo restando quanto previsto dagli artt. 10, 11 e 12 dell'Avviso approvato con Determina Dirigenziale DPF014/141 del 22.07.2016;
2. **di assegnare** formalmente il contributo di € 216.000,00, pari al 90% della somma globalmente ritenuta ammissibile di € 240.000,00, al "Comune di Sulmona" (Cod. Fisc./Partita IVA 00181820663) con sede nel Comune di Sulmona - Via Mazara n. 21 - CAP 67039 richiedente l'iniziativa progettuale relativa a "Completamento e messa in sicurezza di una struttura per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3, Loc. Santa Rufina - Sulmona", in co-progettazione

con ANFFAS ONLUS di Sulmona, collocato al n. 2 ex aequo del prospetto riepilogativo delle graduatorie provinciali dei soggetti beneficiari (DD DPF014/59 del 22.05.2017)

3. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 2 del citato Disciplinare di Finanziamento, il Comune di Sulmona (AQ), entro 120 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.A.T. della presente determinazione, è tenuta a trasmettere al Competente Servizio della Giunta Regionale, a pena di decadenza dal contributo, la documentazione indicata nello stesso art. 2 del Disciplinare;
4. **di rinviare** a successive determinazioni dirigenziali l'erogazione del contributo, secondo le modalità previste dall'art. 3 del Disciplinare di Finanziamento, prot. RA/243042/17/DPF014, sottoscritto in data 21.09.2017, precisando che la spesa trova capienza nell'impegno di spesa n. 3590/2016 sul cap. 82330 per l'importo complessivo di € 1.470.720,59 assunto con Determinazione Dirigenziale DPF014/264 del 23.12.2016;
5. **di procedere** alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.A.T. e sul sito www.osr.regione.abruzzo.it che equivale, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, a notifica;
6. **di procedere** ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, alla pubblicazione del presente atto sul portale della Regione Abruzzo, sezione "Amministrazione aperta - Trasparenza";
7. **di trasmettere** il presente atto Servizio Ragioneria Generale, all'Assessore alle Politiche Sociali e al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

DETERMINAZIONE 28.09.2017, n.
DPF014/154

Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi

della L. 104/1992, art. 3. Comune di Vasto (CH) - Formale assegnazione contributo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espone nella narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di prendere atto** che, in attuazione di quanto disposto dalla Determinazione Dirigenziale DPF014/60 del 22.05.2017, è stato sottoscritto in data 21.09.2017, tra la Regione Abruzzo e il Comune di Vasto (Cod. Fisc./Partita IVA 83000690699), con sede in Vasto (CH), Piazza Barbacani n. 2 - CAP 66054, il Disciplinare di Finanziamento, prot. RA/243090/17/DPF014, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, concernente la regolamentazione dei rapporti tra la Regione e il Comune stesso, attraverso la definizione degli adempimenti a carico del beneficiario del contributo e delle modalità di attuazione degli interventi, fermo restando quanto previsto dagli artt. 10, 11 e 12 dell'Avviso approvato con Determina Dirigenziale DPF014/141 del 22.07.2016;
2. **di assegnare** formalmente il contributo di € 283.500,00 pari al 90% della somma globalmente ritenuta ammissibile di € 315.000,00, al "Comune di Vasto" (Cod. Fisc./Partita VA 83000690699), con sede in Vasto (CH), Piazza Barbacani n. 2 - CAP 66054, attuatore della proposta progettuale concernente la realizzazione "Rifunzionalizzazione della Casa di Riposo Sant'Onofrio di Vasto", in co-progettazione con la Casa di Riposo Sant'Onofrio di Vasto confluita nella ASP n. 1 della Provincia di Chieti, collocato al n. 3 del prospetto riepilogativo delle graduatorie provinciali dei soggetti beneficiari (DD DPF014/59 del 22.05.2017);
3. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 2 del citato Disciplinare di Finanziamento, il Comune di Vasto (CH), entro 120 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.A.T. della presente determinazione, è tenuta a

trasmettere al Competente Servizio della Giunta Regionale, a pena di decadenza dal contributo, la documentazione indicata nello stesso art. 2 del Disciplinare;

4. **di rinviare** a successive determinazioni dirigenziali l'erogazione del contributo, secondo le modalità previste dall'art. 3 del Disciplinare di Finanziamento, prot. RA/243090/17/DPF014, sottoscritto in data 21.09.2017, precisando che la spesa trova capienza nell'impegno di spesa n. 3590/2016 sul cap. 82330 per l'importo complessivo di € 1.470.720,59 assunto con Determinazione Dirigenziale DPF014/264 del 23.12.2016;
5. **di procedere** alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.A.T. e sul sito www.osr.regione.abruzzo.it che equivale, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, a notifica;
6. **di procedere** ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, alla pubblicazione del presente atto sul portale della Regione Abruzzo, sezione "Amministrazione aperta - Trasparenza";
7. **di trasmettere** il presente atto Servizio Ragioneria Generale, all'Assessore alle Politiche Sociali e al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

DETERMINAZIONE 28.09.2017, n.
DPF014/155

Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3. Associazione Regionale DOWN Abruzzo Vasto - Formale assegnazione contributo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni esposte nella narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di prendere atto** che, in attuazione di quanto disposto dalla Determinazione Dirigenziale DPF014/60 del 22.05.2017, è stato sottoscritto in data 21.09.2017, tra la Regione Abruzzo e Associazione Regionale DOWN Abruzzo Vasto (Cod. Fisc./Partita IVA 92029210694) con sede nel Comune di Vasto - Via Furci n. 21 - CAP 66054, il Disciplinare di Finanziamento, prot. RA/243071/17/DPF014, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, concernente la regolamentazione dei rapporti tra la Regione e l'ente stesso, attraverso la definizione degli adempimenti a carico del beneficiario del contributo e delle modalità di attuazione degli interventi, fermo restando quanto previsto dagli artt. 10, 11 e 12 dell'Avviso approvato con Determinazione Dirigenziale DPF014/141 del 22.07.2016;
2. **di assegnare** formalmente il contributo di € 151.887,60, pari al 90% della somma globalmente ritenuta ammissibile di € 168.764,00, all'"Associazione Regionale DOWN Abruzzo Vasto" (Cod. Fisc./Partita IVA 92029210694) con sede nel Comune di Vasto - Via Furci n. 21 - CAP 66054, attuatore della proposta progettuale concernente la realizzazione "Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria immobile sito in Vasto", collocato al n. 4 del prospetto riepilogativo delle graduatorie provinciali dei soggetti beneficiari (DD DPF014/59 del 22.05.2017)
3. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 2 del citato Disciplinare di Finanziamento, l'Associazione Regionale DOWN Abruzzo Vasto (CH), entro 120 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.A.T. della presente determinazione, è tenuta a trasmettere al Competente Servizio della Giunta Regionale, a pena di decadenza dal contributo, la documentazione indicata nello stesso art. 2 del Disciplinare;
4. **di rinviare** a successive determinazioni dirigenziali l'erogazione del contributo, secondo le modalità previste dall'art. 3 del Disciplinare di Finanziamento, prot.

RA/243071/17/DPF014, sottoscritto in data 21.09.2017, precisando che la spesa trova capienza nell'impegno di spesa n. 3590/2016 sul cap. 82330 per l'importo complessivo di € 1.470.720,59 assunto con Determinazione Dirigenziale DPF014/264 del 23.12.2016;

5. **di procedere** alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.A.T. e sul sito www.osr.regione.abruzzo.it che equivale, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, a notifica;
6. **di procedere** ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, alla pubblicazione del presente atto sul portale della Regione Abruzzo, sezione "Amministrazione aperta - Trasparenza";
7. **di trasmettere** il presente atto Servizio Ragioneria Generale, all'Assessore alle Politiche Sociali e al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

DETERMINAZIONE 28.09.2017, n.
DPF014/156

Finanziamenti di cui alla L. 23 dicembre 2000, n. 388, art. 81 e D.M. 13 dicembre 2001, n. 470 per la realizzazione, completamento, adeguamento e messa in sicurezza di strutture per l'accoglienza e l'assistenza di soggetti individuati ai sensi della L. 104/1992, art. 3. AIAS Onlus - Sulmona - Formale assegnazione contributo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni esposte nella narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di prendere atto** che, in attuazione di quanto disposto dalla Determinazione Dirigenziale DPF014/60 del 22.05.2017, è stato sottoscritto in data 21.09.2017, tra la Regione Abruzzo e "AIAS Onlus -

Sulmona" (Cod. Fisc./Partita IVA 92004020662) con sede nel Comune di Sulmona - Via Torrone n. 44/c - CAP 67039, il Disciplinare di Finanziamento, prot. RA/242813/17/DPF014, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, concernente la regolamentazione dei rapporti tra la Regione e l'ente stesso, attraverso la definizione degli adempimenti a carico del beneficiario del contributo e delle modalità di attuazione degli interventi, fermo restando quanto previsto dagli artt. 10, 11 e 12 dell'Avviso approvato con Determina Dirigenziale DPF014/141 del 22.07.2016;

2. **di assegnare** formalmente il contributo di € 44.200,52, pari alla differenza tra le risorse disponibili e l'ammontare di quanto già assegnato fino alla penultima posizione, all'"AIAS Onlus - Sulmona" (Cod. Fisc./Partita IVA 92004020662) con sede nel Comune di Sulmona - Via Torrone n. 44/c - CAP 67039, attuatore della proposta progettuale concernente la realizzazione "Completamento adeguamento e messa in sicurezza Residenza Villa Gioia AIAS Onlus in Sulmona", collocato all'ultima posizione del prospetto riepilogativo delle graduatorie provinciali dei soggetti beneficiari (DD DPF014/59 del 22.05.2017)
3. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 2 del citato Disciplinare di Finanziamento, l'AIAS Onlus - Sulmona (AQ), entro 120 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.A.T. della presente determinazione, è tenuta a trasmettere al Competente Servizio della Giunta Regionale, a pena di decadenza dal contributo, la documentazione indicata nello stesso art. 2 del Disciplinare;
4. **di rinviare** a successive determinazioni dirigenziali l'erogazione del contributo, secondo le modalità previste dall'art. 3 del Disciplinare di Finanziamento, prot. RA/242813/17/DPF014, sottoscritto in data 21.09.2017, precisando che la spesa trova capienza nell'impegno di spesa n. 3590/2016 sul cap. 82330 per l'importo complessivo di € 1.470.720,59 assunto con Determinazione Dirigenziale DPF014/264 del 23.12.2016;

5. **di procedere** alla pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.A.T. e sul sito www.osr.regione.abruzzo.it che equivale, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, a notifica;
6. **di procedere** ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, alla pubblicazione del presente atto sul portale della Regione Abruzzo, sezione "Amministrazione aperta - Trasparenza";
7. **di trasmettere** il presente atto Servizio Ragioneria Generale, all'Assessore alle Politiche Sociali e al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

*SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE
TERRITORIALE - MEDICINA CONVENZIONATA E
PENITENZIARIA*

DETERMINAZIONE 02.10.2017, n. DPF015/47
Correzione errore materiale all'allegato "A" di cui alla Determinazione n. DPF015/43 del 12.09.2017 avente ad oggetto: "Concorso Pubblico, per esami, per l'ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2017/2020, Bandito con DGR n. 106 del 14 marzo 2017 e n. 348 del 29.06.2017. Ammissione ed Esclusione Candidati".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la determinazione del dirigente del Servizio "Assistenza Distrettuale Territoriale -

Medicina Convenzionata e Penitenziaria" n. DPF015/43 del 12.09.2017 con la quale si è provveduto ad ammettere al concorso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2017/2020 della Regione Abruzzo, bandito con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 106 del 14 marzo 2017 e n. 348 del 29.06.2017, n. 334 candidati nominativamente elencati in ordine alfabetico nell'allegato "A";

ATTESO che con mail del 27.09.2017 il Dott. Stefano Tancredi ha evidenziato che nell'elenco degli ammessi al concorso per l'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale 2017/2020 risulta un refuso sul suo cognome che viene indicato come Tanchredi al posto di Tancredi;

RILEVATO, altresì, che con pec del 28.09.2017 il candidato Dott. Davide Recinelli ha evidenziato l'errata indicazione della propria data di nascita che risulta essere 2 aprile 1989 anziché 2 aprile 1984;

RITENUTO, alla luce dei riscontri effettuati, di dover emendare l'allegato "A" relativo all'elenco degli ammessi al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2017/2020, di cui alla determinazione dirigenziale n. DPF015/43, del 12.09.2017, come di seguito:

N.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA
312	TANCREDI anziché TANCHREDI	STEFANO	L'AQUILA (AQ)	01/05/1990	22/10/2016
276	RECINELLI	DAVIDE	VASTO (CH)	02/04/1989 anziché 02/04/1984	18/10/2016

VISTA la Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- di emendare** l'allegato "A", relativo all'elenco degli ammessi al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2017-2020, di cui alla determinazione dirigenziale n.

DPF015/43 del 12.09.2017 come di

seguito riportato:

N.	COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	DATA DI LAUREA
312	TANCREDI anziché TANCHREDI	STEFANO	L'AQUILA (AQ)	01/05/1990	22/10/2016
276	RECINELLI	DAVIDE	VASTO (CH)	02/04/1989 anziché 02/04/1984	18/10/2016

2. **di trasmettere** il presente provvedimento agli Ordini provinciali dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri della Regione;
3. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Crocco

*SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA E SANITA'
DIGITALE*

DETERMINAZIONE 08.09.2017, n. DPF017/37
Associazione AVIS Comunale con sede a Trasacco (AQ) - Autorizzazione Regionale all'esercizio del trasporto Sanitario nell'ambito del Sistema di Urgenza ed Emergenza Sanitaria 118 - Rettifica Determinazione 33/DPF017 del 21.08.2017.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- la legge regionale 25 ottobre 1994, n° 72, recante: "Piano Sanitario Regionale 1994/1996", paragrafo 3.1, che stabilisce di concedere l'autorizzazione all'esercizio delle attività di trasporto infermi e feriti ad Enti, Istituzioni, Organizzazioni ed Associazioni di Volontariato;
- le Circolari della Regione Abruzzo n. 5279/8 del 7 marzo 2002 e n. 26338/8 del 1° ottobre 2002, che definiscono le linee guida per il rilascio della autorizzazione al trasporto infermi sia in attività di emergenza che al di fuori della medesima;
- il Decreto del Ministro dei Trasporti del 17 dicembre 1987, n. 553, per la parte vigente, recante la "Normativa tecnica ed

amministrativa relativa alle autoambulanze";

- la Circolare n. 43325 del 9 maggio 2007 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ad oggetto "Immatricolazione di autoambulanze in uso proprio e in servizio di noleggio con conducente - Decreti ministeriali 17 dicembre 1987, n. 533 e 20 novembre 1997, n. 487";
- il Decreto 1° settembre 2009, n. 137 ad oggetto "Regolamento recante disposizioni in materia di immatricolazione ed uso delle autoambulanze";
- la Circolare n. 109636 del 21 dicembre 2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ad oggetto "Immatricolazione di autoambulanze in uso proprio e in servizio di noleggio con conducente - Decreto ministeriale 1° settembre 2009, n. 137; - Immatricolazione di veicoli assimilati per il trasporto di organi e plasma - decreto dirigenziale 9 settembre 2008";
- l'Allegato 2 del Decreto del Commissario ad Acta n. 8 del 22 marzo 2011 ad oggetto "Requisiti dei mezzi per il servizio di emergenza urgenza territoriale e trasporto infermi e caratteristiche e competenze del personale degli enti convenzionati in relazione alla tipologia di trasporto prestato";

PRESO ATTO dell'istanza del 28.04.2017 (acquisita al prot. RA/131822/17 del 17.05.2017) con cui l'associazione AVIS, Sezione comunale di Trasacco (AQ), con sede in Via Cifilano snc. - C.F. 90007500664, nella persona del legale rappresentante Sig. Antonio Montanaro, ha presentato l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione sanitaria regionale al trasporto infermi nell'ambito del sistema di urgenza ed emergenza 118;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale n. DD/28 del 13.02.2003 della Regione Abruzzo con cui l'Associazione in epigrafe è stata iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato (pos. n. 160), condizione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione;

CONSIDERATO che le risultanze istruttorie trasmesse dalla ASL di Avezzano-Sulmona-L'Aquila con nota prot. n. 134045 del 19.07.2017, acquisita al protocollo regionale n. RA/196105/17 del 24.07.2017 - e successiva integrazione documentale a mezzo mail del 07.08.2017 -, integrano un parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione sanitaria regionale al trasporto infermi nell'ambito e in appoggio al Sistema di urgenza ed emergenza 118 (Allegato 1) in quanto il mezzo ispezionato (targato DV036JB) è conforme alle caratteristiche previste dal Prospetto/Allegato 2 della Circolare Regione Abruzzo 26338/8 del 1° ottobre 2002;

RITENUTO, sulla base della riscontrata completezza dell'istruttoria, della regolarità formale della documentazione pervenuta ed in forza del principio di certezza dei rapporti giuridici, che sussistano le condizioni per procedere alla ridefinizione del provvedimento autorizzatorio;

VISTA la legge regionale n. 77 del 14 settembre 1999 e successive integrazioni e modifiche;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

Per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa

- **di rettificare** la Determinazione Dirigenziale n. DPF017/33 del 21.08.2017, autorizzando l'associazione AVIS comunale di Trasacco, C.F. 90007500664, iscritta al n. 160 del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato con Det. Dir. DD/28 del 13.02.2003, con sede legale a Trasacco (AQ), Via Cifilanico snc., ad esercitare l'attività di trasporto sanitario di infermi e feriti nell'ambito del sistema di Urgenza ed Emergenza "118"; ;
- **di prendere atto** che l'associazione:

- ha affidato la Direzione Sanitaria dell'attività al Dr. Gino Corsi, nato a Trasacco (AQ) il 29.11.1960, che ha accettato l'incarico e la cui dichiarazione di iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di L'Aquila (al numero 2185 dal 14/07/1988) è stata debitamente verificata in anagrafica FNOMCeO;
- si avvale di personale (autisti e soccorritori) e automezzo sanitario di base in numero e caratteristiche rispondenti a quanto previsto dalla Circolare regionale n. 26338 dell'1.10.2002, dal D.C.A. n. 8/2011, All.2 e dalla restante normativa vigente;

- **di precisare** che:

- ai sensi della citata Circolare 26338/2002, il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare, entro trenta giorni dal loro verificarsi, alla Asl 201 di Avezzano-Sulmona-L'Aquila, competente per territorio, ed al Servizio Emergenza Sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare della Regione Abruzzo che ha predisposto il presente provvedimento, ogni rilevante variazione dei requisiti valutati per il rilascio dell'autorizzazione (forma giuridica, sede legale o operativa, personale, direttore sanitario, sostituzione o inserimento di nuovi automezzi, etc.), al fine di procedere ad eventuale nuova istruttoria;
- l'automezzo/gli automezzi ispezionati dai competenti servizi ASL dovranno essere contrassegnati con gli estremi della presente autorizzazione
- spetta alle Aziende Sanitarie Locali l'esercizio della vigilanza sulle eventuali incompatibilità, la disciplina sul cumulo di impieghi e incarichi del personale dipendente e convenzionato presso le associazioni e le imprese che operano nell'ambito dell'emergenza-urgenza e dei trasporti sanitari;

- **di trasmettere** copia del presente provvedimento all'Associazione AVIS comunale di Trasacco, C.F. 90007500664, con sede legale a Trasacco (AQ), Via Cifilanico snc, ai Responsabili delle Centrali Operative 118, ai Direttori Generali delle ASL della Regione Abruzzo e al Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare;
- **di aggiornare** l'elenco dei Soggetti autorizzati all'esercizio del trasporto e soccorso sanitario nel Portale Sanità della Regione Abruzzo;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A. e sul sito Web della Regione Abruzzo nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSENTE
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Angelo Muraglia

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CONSIGLIO REGIONALE
SERVIZIO AMMINISTRATIVO DI SUPPORTO ALLE AUTORITA' INDIPENDENTI
Co.Re.Com Abruzzo

Borsa di Studio Pasquale Pacilio. Riapertura termini di presentazione delle domande.

Co.ReCom Abruzzo

CORECOM ABRUZZO**Bando di Concorso****Borsa di Studio "Pasquale Pacilio"**

ISTITUZIONE DEL PREMIO

Il Corecom Abruzzo, in collaborazione con la Regione Abruzzo e con il patrocinio dell'Ordine dei giornalisti e di Rete 8, nell'ambito delle proprie attività istituzionali e programmatiche, istituisce il premio "Pasquale Pacilio", in memoria del compianto popolarissimo giornalista televisivo, storico direttore responsabile dell'emittente televisiva pescarese Rete8, collaboratore de "Il Mattino", nonchè decano dei giornalisti abruzzesi, che con il suo impulso ha contribuito alla nascita e alla diffusione delle prime emittenti televisive private abruzzesi.

FINALITÀ E DESTINATARI

Il concorso - che prevede l'assegnazione di una borsa di studio del valore di €. 5.000,00 - è finalizzato allo svolgimento di un tirocinio della durata di 6 mesi, c/o un operatore di rete e/o fornitore di servizi media audio visivi presenti sul territorio regionale.

La partecipazione è riservata ai laureati (laurea triennale o specialistica/magistrale) presso le Università Abruzzesi in materia di giornalismo e comunicazione.

MODALITA' DI EROGAZIONE

Il vincitore riceverà una borsa di studio del valore omnicomprensivo di cinquemila euro che verrà erogata direttamente al candidato su base mensile (€ 833,00 lordi per 6 mesi) previa esibizione dell'attestazione delle presenze mensili c/o l'operatore individuato.

Il Co.Re.Com, previa acquisizione di disponibilità, metterà a disposizione del vincitore l'elenco degli operatori di rete e/o fornitori di servizi media audio visivi presenti sul territorio regionale disposti a consentire c/o la propria emittente un tirocinio nel rispetto delle normative vigenti della durata di 6 mesi per un monte ore complessivo di 360

REQUISITI

Il concorso è riservato alle tesi di laurea (I o II livello) discusse c/o una delle Università abruzzesi secondo le seguenti modalità:

- discussione della tesi tra il 1° gennaio 2015 e la data di pubblicazione del bando;
- votazione di laurea maggiore o uguale a 100/110.

LA COMMISSIONE

Tutti i materiali pervenuti in regola con le norme concorsuali saranno sottoposti al giudizio di una Commissione esaminatrice composta dal Comitato Co.Re.Com, da un giornalista individuato dall'Ordine dei Giornalisti e da un membro designato dalla Presidenza della Regione Abruzzo.

La Commissione individuerà le tesi ritenute meritevoli, che si siano distinte, tra le altre, per il livello di approfondimento raggiunto nell'analisi degli argomenti trattati, per l'ampiezza delle fonti utilizzate, per la chiarezza di esposizione dei concetti sviluppati, per l'originalità e qualità dell'elaborato, per l'innovatività apportata con l'analisi effettuata, per la

scientificità dell'impostazione e il grado di competenza metodologica utilizzato.

IL PREMIO

Il premio sarà attribuito con decisione insindacabile dalla Commissione di valutazione la quale individuerà, ai fini della valutazione, quali requisiti preferenziali i riferimenti ad argomenti trattati nella carriera giornalistica di Pasquale Pacilio con particolare riferimento a: territorio, politica, cultura, ecologia, terzo settore e più in generale buone notizie, storie positive e di speranza, imprese straordinarie di persone comuni.

Il giudizio verrà espresso dalla Commissione in trentesimi; a seguito dei lavori, la Commissione stilerà la graduatoria che sarà resa pubblica tempestivamente. In caso di parità, risulterà vincitore il concorrente con la più giovane età anagrafica.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I candidati dovranno inviare al Co. Re.Com Abruzzo la propria tesi di laurea in materia di "giornalismo costruttivo", su supporto digitale, corredata da un elaborato di sintesi in pdf (max 5.500 caratteri) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A. secondo le seguenti modalità:

- posta elettronica certificata: corecom@pec.crabruzzo.it (entro la mezzanotte)
- raccomandata A/R. da trasmettere a: Corecom Abruzzo- c/o Consiglio Regionale dell'Abruzzo - via Michele Jacobucci, 4 - 67100 L'Aquila (fa fede il timbro postale)
- consegna a mano c/o l'Ufficio protocollo del Consiglio regionale

allegando:

- 1.Domanda di partecipazione al premio
- 2.Certificato o autocertificazione di laurea

3. Abstract della tesi della lunghezza massimo di 5.500 caratteri spazi compresi (ossia 3 cartelle)

4. Fotocopia leggibile del documento di identità

INFORMATIVA E CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si rende noto che i dati personali forniti dai partecipanti di cui al presente avviso pubblico sono soggetti a trattamento, nel rispetto dei doveri di riservatezza e in conformità a quanto espressamente previsto dal Codice predetto.

ACCETTAZIONE DELLE NORME DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione di tutte le norme che compongono il presente avviso pubblico, nessuna esclusa. Per ogni eventuale controversia legata alla partecipazione di cui al presente avviso pubblico è competente, in via esclusiva, il Foro de L'Aquila.

RESPONSABILITÀ

Il Corecom Abruzzo non assume alcuna responsabilità per qualsiasi problema o circostanza che possa inibire la partecipazione al presente concorso.

Ogni partecipante è responsabile del contenuto della propria opera e garantisce di essere autore del soggetto, nonché di vantare, a titolo originario, tutti i diritti di utilizzazione e sfruttamento relativi al materiale inviato per il concorso. In difetto, il partecipante sarà escluso dal concorso.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento per lo svolgimento delle procedure amministrative connesse all'esecuzione del presente bando è la dott.ssa Michela Leacche.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare la dott.ssa Emiliana Di Sabato tel. 085.69202635



FAC - SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Presidente del Corecom Abruzzo

La/Il sottoscritto/a (cognome e nome)
_____, nata/o a
_____(prov.____), il _____,
Cod. Fisc. _____, residente a _____
_____(prov.____), in via _____, n.____,
CAP _____, n. _____, rec.tel. _____, email _____,

CHIEDE

di partecipare al bando di concorso per l'attribuzione di una borsa di studio
"Pasquale Pacilio", per il tema : "Informare e comunicare il territorio"

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

1. di essere cittadina/o _____;
2. di aver conseguito la laurea (I o II livello) presso l'Università di _____, in data _____ con la votazione di _____;

Dichiara,

inoltre, di aver letto tutto quello che è previsto dal bando di concorso e di accettarne integralmente il contenuto.

Acconsente,

ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D. L.gs. n. 196/2003, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali per gli usi descritti nel bando.

Luogo_____ Data_____ Firma_____

Allega alla presente:

- autocertificazione, resa nei modi e ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso del titolo di studio richiesto;
- tesi di laurea su supporto informatico;
- fotocopia del documento di identità;
- abstract in pdf di max 5.500 battute;
- dichiarazione di non essere di situazione di incompatibilità ai fini della prestazione richiesta (stage/tirocinio extracurricolare) c/o un operatore di rete e/o fornitore di servizi media audio visivi presenti sul territorio regionale.

COMUNE DI CEPAGATTI

Adozione dei Piani di Lottizzazione di iniziativa privata residenziali nn. 16 e 17. Avviso di deposito.

CITTA' DI CEPAGATTI (PE)
Provincia di Pescara
Servizio 4° - Urbanistica e Assetto ed
Uso del Territorio

Avviso di deposito di adozione ai sensi del
combinato disposto dell'art. 23 e del comma 8 bis
dell'art. 20 della L.R. 18/83, così come modificata
ed integrata dalla L.R. 62/2012, dei Piani di
Lottizzazione di Iniziativa privata residenziali
n. 16 e n. 17

Il Responsabile del Servizio n. 4

RENDE NOTO

- che la Giunta Comunale di Cepagatti con deliberazione n. 101 del 06/09/2017, ha adottato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e del comma 8 bis dell'art. 20 della L.R. 18/83, così come integrata dalla L.R. 62/2012, i Piani di Lottizzazione di iniziativa privata residenziali n. 16 e n. 17. Ditte: Spatocco Lorenzo e Di Primio Silvano;

- che la deliberazione e gli elaborati costituenti i Piani di Lottizzazione residenziali adottati sono depositati presso la Segreteria Comunale del Comune di Cepagatti, per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi, a decorrere dal giorno 26 settembre 2017, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione. Fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, si possono presentare osservazioni ai Piani di Lottizzazione adottati. Si precisa che le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributi, dopo tale termine, saranno irricevibili.

22 SET. 2017



Il Responsabile Servizio n. 4

Arch. Massimo D'Angelo

COMUNE DI CIVITAQUANA

Nuovo Piano Regolatore Generale e proposta di Rapporto Ambientale relativa al procedimento di VAS. Avviso di adozione.**COMUNE DI CIVITAQUANA**

(Provincia di Pescara)

Piazza Umberto I° n. 26 – P.I. 00219500683 – C.F. 80001190687 – Tel. 085/848219 – Fax. 085/848540
e-mail: r.diblasio@comune.civitaquana.pe.it – P.E.C.: info@pec.comune.civitaquana.pe.it**AVVISO DI ADOZIONE**

NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE

E

PROPOSTA DI RAPPORTO AMBIENTALE RELATIVA AL PROCEDIMENTO
DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICAL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29/06/2017, esecutiva nei termini di legge, è stata adottata, ai sensi dell'art.10 della L.U.R. n.18/83, il nuovo Piano Regolatore Generale e l'adozione, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., della proposta di "Rapporto Ambientale" della VAS. Ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/83, nel testo in vigore, la deliberazione di adozione è depositata con i relativi allegati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per quarantacinque (45) giorni consecutivi decorrenti dal **11/10/2017** (data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo), affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione e presentare eventuali osservazioni al protocollo del Comune di Civitaquana, entro e non oltre le ore 14.00 del giorno **25/11/2017**. Le osservazioni presentate dopo tale termine sono irricevibili. Gli elaborati del nuovo PRG sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Civitaquana (<http://www.comune.civitaquana.pe.it/>) nell'apposita sezione di "amministrazione trasparente" della home page, alla voce "pianificazione e governo del territorio".

Ai sensi degli art. 13 e 14 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. la proposta di "Rapporto Ambientale" della VAS di cui all'atto deliberativo consiliare n. 17 del 29/06/2017, è depositata per la libera consultazione per sessanta (60) giorni consecutivi decorrenti dal **11/10/2017** (data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo), presso il Comune di Civitaquana, gli uffici della Task-Force dell'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo e quelli del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Pescara, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione e presentare eventuali osservazioni al protocollo del Comune di Civitaquana, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno **10/12/2017**. Le osservazioni presentate dopo tale termine sono irricevibili.

La proposta di "Rapporto Ambientale della Variante al PRG è pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Civitaquana (<http://www.comune.civitaquana.pe.it/>) nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" della home page, alla voce "pianificazione e governo del territorio".

Sulle eventuali osservazioni e/o opposizioni, questo Comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento deliberativo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Di Blasio Raffaele)

COMUNE DI FURCI

Estratto del Decreto di esproprio degli immobili occorrenti per i lavori di costruzione strada di collegamento alla fondovalle Cena e Sinello II lotto.COMUNE DI FURCI
(Prov. di CHIETI)

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONE

OGGETTO:	Estratto del decreto di esproprio degli immobili occorrenti per lavori di "Costruzione strada di collegamento alla fondovalle Cena e Sinello II lotto".
----------	--

Con decreto n. 1/2017 in data 19 SETTEMBRE 2017 il sottoscritto ha disposto a favore del Comune di Furci (CH) e per i lavori in oggetto, l'espropriazione e l'occupazione d'urgenza degli immobili come indicati nell' allegata tabella;

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Furci liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento:

- va notificato ai proprietari nelle forme previste dal Testo Unico degli Espropri;
- va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari, dopo l'avvenuto frazionamento secondo le previsioni del piano particolare di esproprio;
- va pubblicato all' Albo pretorio dei Comuni di Furci e San Buono;
- va pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

FURCI li 19 settembre 2017



TABELLA RIPILOGATIVA PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N. ordine	Ditta	Codice fiscale	Foglio	Particella	Sinh	Espr. totale		Qualità	Classe	Sup. totale	Sup. da espropriare	Indennità unitaria Euro	Indennità di esproprio	Percentuale di maggiorazione per cessazione volontaria (0%)	Indennità cessazione volontaria	PROPRIETÀ	INDENNITÀ TOTALE
						domenicale	agricolo										
1	FRANCISCA ANGELA	FRNCL83878MTEAX	1	118	37,8	50,7	Seminativo	3	1.011,50	270,5	0,49	1340,15	10%	1474,17	100,15	100%	1474,17
2	PORCARI ELEONORA		1	118	28	37,35	Seminativo	1	0,000000	0	0,40	100,56	10%	100,56	100,15	100%	100,56
3	PORCARI ELEONORA		1	118	28	37,35	Seminativo	3	1.011,50	270,5	0,49	1340,15	10%	1474,17	100,15	100%	1474,17
4	PORCARI GIOVANNI		1	118	28	37,35	Seminativo	3	1.011,50	270,5	0,49	1340,15	10%	1474,17	100,15	100%	1474,17
5	PORCARI GIOVANNI		1	118	28	37,35	Seminativo	3	1.011,50	270,5	0,49	1340,15	10%	1474,17	100,15	100%	1474,17
6	PORCARI ANGELO M. PELE		1	122	17,65	13,18	Seminativo	2	0,4250	0,00	0,49	318,98	10%	319,48	31,9	100%	350,38
7	PORCARI MARIO		1	208	10,44	13,18	Seminativo	2	0,4250	0,00	0,49	318,98	10%	319,48	31,9	100%	350,38
8	PORCARI ANTONIETTA		1	208	10,44	13,18	Seminativo	2	0,4250	0,00	0,49	318,98	10%	319,48	31,9	100%	350,38
9	PORCARI EDUARDO		1	208	10,44	13,18	Seminativo	2	0,4250	0,00	0,49	318,98	10%	319,48	31,9	100%	350,38
10	LABENTIER EDUARDO		1	208	10,44	13,18	Seminativo	2	0,4250	0,00	0,49	318,98	10%	319,48	31,9	100%	350,38
11	LABENTIER LUIGI		1	208	10,44	13,18	Seminativo	2	0,4250	0,00	0,49	318,98	10%	319,48	31,9	100%	350,38
12	MARZI MARIA CONSUELA		1	126	2,81	3,51	Seminativo	3	0,1250	0,00	0,49	245,48	10%	245,48	24,55	100%	270,03
13	MARZI MARIA CONSUELA		1	127	17,4	22,71	Seminativo	2	0,7350	0,00	0,49	472,18	10%	472,18	47,22	100%	519,40
14	PORCARI NICOLA		1	217	3,8	5,42	Seminativo	2	0,2100	0,00	0,49	201,75	10%	201,75	20,18	100%	221,93
15	PORCARI NICOLA		1	217	3,8	5,42	Seminativo	2	0,2100	0,00	0,49	201,75	10%	201,75	20,18	100%	221,93
16	GARAU ROSSANO		1	150	14,81	18,81	Seminativo	2	0,6934	0,00	0,49	304,73	10%	304,73	30,48	100%	335,21
17	GARAU ROSSANO		1	150	14,81	18,81	Seminativo	2	0,6934	0,00	0,49	304,73	10%	304,73	30,48	100%	335,21
18	GARAU ROSSANO		1	150	14,81	18,81	Seminativo	2	0,6934	0,00	0,49	304,73	10%	304,73	30,48	100%	335,21
19	GARAU ROSSANO		1	151	9,8	13,2	Seminativo	2	0,4280	0,00	0,49	201,75	10%	201,75	20,18	100%	221,93
20	PACI OU SEBASTIANO		1	151	9,8	13,2	Seminativo	2	0,4280	0,00	0,49	201,75	10%	201,75	20,18	100%	221,93
Totale di Ditta											17087	8.438,46		803,34		9.241,81	

TABELLA RIPRODUTTIVA PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N. di ordine	Data	Codice Catastrale	Particellari						Indennità unitaria Euro	Indennità di esproprio	Indennità di maggiorazione per cessazione volontaria (%)	Indennità cessazione volontaria	PROFITTO	INDENNITÀ TOTALE
			Foglio	Particella	Sub	dominiale	Superficie	Quantità						
21	MARCHE GONDI ANGELO	VR02C0133592530	1	123	ex. 1	28,81	30,48		30,48	10%	33,52	10,94	44,46	
22	BARAJ MORGAN	GRAN0592764537	8	400	ex. 1	114,7	123,93		123,93	10%	137,12	13,72	150,84	
23	BARAJ ROLANDO	GRAN0592764537	3	1		120,80	134,03		134,03	10%	147,43	13,43	160,86	
24	BARAJ MORGAN	GRAN0592764537	3	1		120,80	134,03		134,03	10%	147,43	13,43	160,86	
25	BARAJ ROLANDO	GRAN0592764537	3	1		120,80	134,03		134,03	10%	147,43	13,43	160,86	
26	BARAJ MORGAN	GRAN0592764537	1	123		116	7,47		7,47	10%	8,32	0,85	9,17	
27	BARAJ ROLANDO	GRAN0592764537	1	123		116	7,47		7,47	10%	8,32	0,85	9,17	
28	BARAJ ROLANDO	GRAN0592764537	1	123		116	7,47		7,47	10%	8,32	0,85	9,17	
29	BARAJ MORGAN	GRAN0592764537	1	123		116	7,47		7,47	10%	8,32	0,85	9,17	
30	BARAJ ROLANDO	GRAN0592764537	1	123		116	7,47		7,47	10%	8,32	0,85	9,17	
31	BARAJ ROLANDO	GRAN0592764537	1	123		116	7,47		7,47	10%	8,32	0,85	9,17	
32	ROVILLO ANGIOLINA	RML03155947940	3	5		8,70	9,08		9,08	10%	9,99	0,91	10,90	
33	ROVILLO ANTONIO	RML03155947940	3	5		8,70	9,08		9,08	10%	9,99	0,91	10,90	
34	ROVILLO ANTONIO	RML03155947940	3	5		8,70	9,08		9,08	10%	9,99	0,91	10,90	
35	ROVILLO ANTONIO	RML03155947940	3	5		8,70	9,08		9,08	10%	9,99	0,91	10,90	
36	ROVILLO ANTONIO	RML03155947940	3	5		8,70	9,08		9,08	10%	9,99	0,91	10,90	
37	ROVILLO TERESA	RML03155947940	3	5		8,70	9,08		9,08	10%	9,99	0,91	10,90	
38	DI SANTO DOMENICO	DSN0592764537	3	5		9,01	9,08		9,08	10%	9,99	0,91	10,90	
39	MARCHE GONDI ANGELO	VR02C0133592530	3	1		5,97	7,86		7,86	10%	8,63	0,66	9,29	
40	DI SANTO DOMENICO	DSN0592764537	3	5		9,01	9,08		9,08	10%	9,99	0,91	10,90	
41	MARCHE GONDI ANGELO	VR02C0133592530	3	1		5,97	7,86		7,86	10%	8,63	0,66	9,29	
42	MARCHE GONDI ANGELO	VR02C0133592530	3	1		5,97	7,86		7,86	10%	8,63	0,66	9,29	
Totale e Paralelo											12,893	6,274,94	697,24	6.972,18

TABELLA RIPILOGATIVA PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N. Divisione	MIRA	Foglio	Particella	Sub	Residuo		Qualità	Classe	Sup. Totale	Sup. da espropriare etc.	Indennità vantata sing.	Indennità di esproprio	Coefficiente di maggiorazione Percentuale vantata (10%)	Indennità cessione volontaria	PROPRIETÀ	ROENNIIV TOTALE
					dominiale	agratto										
42	DI PIERRO ERMANNO	3	4		8,66	0,74	Sembrativo	2	0,29,50	14,57	0,49	7,533	13,3%	7,30	1/5	78,932
43	DI PIERRO GIOVANNI														1/5	
44	DI PIERRO MARIA														1/5	
45	DI PIERRO VALENTINO														1/5	
47	MARCONI ANTONIO	3	4100	ex-341.10	57,29	78,39	Sembrativo	2	2,43,50	48,1	0,45	223,08	10%	223,08	100%	253,06
48	MARCONI ANTONIO	3	5101	ex-341.10	1,25	1,67	Sembrativo	2	0,35,50	430	0,48	210,7	10%	210,7	100%	231,77
49	GARAU MORGAN	3	1001	ex-341.10	0,89	0,72	Prato Agrario	0	0,22,08	0	0	0	0	0	0	0
50	GARAU ROLANDO	3	1002	ex-341.10	0,89	0,72	Prato Agrario	0	0,22,08	0	0	0	0	0	0	0
51	GARAU MORGAN	3	1003	ex-341.10	0,89	0,72	Prato Agrario	0	0,22,08	0	0	0	0	0	0	0
52	GARAU ROLANDO	3	1004	ex-341.10	0,89	0,72	Prato Agrario	0	0,22,08	0	0	0	0	0	0	0
Totale di foglio																
										101,655		3,218,32		321,82		9.540,5
TOTALE COMPLESSIVO																
										101,655		17.026,72		1.720,47		18.718,38

COMUNE DI MONTESILVANO

Deliberazione di Giunta Comunale 10.03.2017, n. 49.

COMUNE DI MONTESILVANO (Pe)

Delibera di Giunta Comunale n. 49 del 10/03/2017 ad oggetto:

“PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA ALL’INTERNO DELL’AREA STUDIO A1 CENTRO, AI SENSI DELL’ART. 19 N.T.A. – DITTA DI BLASIO FRANCESCO PAOLO ED ALTRI. CONTRODEDUZIONI OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA”

La Giunta Comunale

...omissis

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 1) **Di dare atto** che, ai sensi dell’art. 20, 6° comma della LUR 18/83 e s.m.i., in ordine alle singole osservazioni inerenti l’attuazione del Piano di Recupero di iniziativa privata, ai sensi dell’art. 19 dell’Area Studio *A1-Centro*, adottato con delibera di Giunta Comunale n. 130 del 03/06/2016, vengono assunte le controdeduzioni formulate dall’UTC condivise integralmente da questo Organo; il suddetto elaborato, firmato in originale dal Sindaco e dal Segretario Generale, viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) **Approvare**, ai sensi dell’art. 20 della LUR 18/83, modificata ed integrata dalla L.R. 70/95, il **Piano di Recupero di iniziativa privata**, all’interno dell’area studio “*A1-Centro*”, adottato con delibera di G.C. 130 del 03/06/2016, presentato dai Sigg. DI BLASIO Francesco Paolo, DI BLASIO Paola, DI BLASIO Irene Alessandra, FRANCESCHINI Delia, BARBONE Carlo, BARBONE Franco in qualità di proprietari dell’area parzialmente edificata, catastalmente individuata al Fig. 3 partt. 333 – 1104 – 1127 – 1129 – 1130 – 1103 – 1100 – 1101 – 1105 – 1106 – 864 – 865, estesa complessivamente mq 1790, composto dai seguenti atti ed elaborati tecnici:
 - *Relazione tecnica*
 - *Relazione Illustrativa degli obiettivi di piano*
 - *Norme Tecniche di Attuazione*
 - *Tav. 1 Inquadramento territoriale*
 - *Tav. 2 Ambito di intervento – Stato di fatto. Documentazione*
 - *Tav. 3 Progetto e Planimetria Generale – Zonizzazione e dati metrici;*
 - *Tav. 4 Schema tipologico*
 - *Tav. 5 Planivolumetrico*
- 3) **Approvare** lo schema di convenzione redatto dall’UTC per l’attuazione degli interventi previsti dall’art. 19 delle NTA dell’Area Studio “*A1Centro*” vigente, così come emendato a seguito dell’accoglimento dell’osservazione;
- 4) **Dare atto** che gli elaborati descritti al precedente punti 2 alla presente deliberazione, firmati in originale dal Sindaco e dal Segretario Generale, non vengono allegati al presente atto ma restano depositati presso il Settore Pianificazione e Gestione Territoriale e formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 5) **Dare mandato** al Dirigente di predisporre gli atti consequenziali.

omissis...

IL PRESIDENTE
F.to Maragno Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Luviner Alfredo

...omissis...

che con nota del 29.10.2014 prot. n. 40878 è stato, da ultimo, integrato, a sostituzione degli elaborati allegati alla nota del 26.06.2014 prot. n. 22646, il progetto di “VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE “LE TERRAZZE” approvato con *Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 26.06.2007 – Atto di convenzione Rep. N. 2208 del 12.11.2009 registrato in Atri il 30.11.2009 al N. 20*”, costituito dai seguenti elaborati:

Tav. 1 Planimetria

Tav. 2 Rilievo e Sezioni

Tav. 3 Planimetria di progetto

Tav. 4 Zonizzazione

Tav. 5 Max ingombro

Tav. 6 Aree da cedere

Tav. 7 Catastali

Tav. 8 Sezioni di progetto

Tav. 9 Viabilità

Tav. 10 Reti tecnologiche (acque nere e acque bianche)

Tav. 11 Reti tecnologiche (rete metano e linea telefonica)

Tav. 12 Reti tecnologiche (linea elettrica, pubblica illuminazione)

Tav. 13 Reti tecnologiche (rete idrica e rete antincendio)

Tav. 14 Dati metrici

Tav. 15 Tipologie

Tav. 16 Verde attrezzato

Tav. 17	Rendering
	Relazione tecnica
	Norme tecniche di attuazione
	Computo metrico estimativo delle opere di Urbanizzazione
	VISTA la Delibera di G.C. n. 147 del 23.06.2016 con la quale è stata adottata la “VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE “LE TERRAZZE” approvato con <i>Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 26.06.2007 – Atto di convenzione Rep. N. 2208 del 12.11.2009 registrato in Atri il 30.11.2009 al N. 20</i> ” di cui al punto precedente;
	...omissis...
	DATO ATTO che con nota 25.06.2015, prot.n. 23931, il tecnico progettista incaricato dal Lottizzante ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con le due note specificate al punto precedente, costituita dai seguenti elaborati:
	1. Schema di Convenzione
	2. Rapporto Preliminare Ambientale
	3. Relazione tecnica ed elaborati tecnici su opere di urbanizzazione, sistema di raccolta acque e movimenti terra;
	...omissis...
	VISTA la Determina di Settore n. 2 del 02.02.2016, Reg. Gen. n. 199 del 04.02.2016, con la quale il Funzionario Responsabile del Servizio Ambiente, in qualità di Autorità Competente nell’ambito del procedimento di V.A.S. ha concluso la procedura di Verifica di Assoggettabilità , prevista ai sensi

dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, determinando di **non assoggettare** la
“VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE “LE TERRAZZE”” approva-
to con *Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 26.06.2007 – Atto di
convenzione Rep. N. 2208 del 12.11.2009 registrato in Atri il 30.11.2009 al N.
20”* alle successive fasi del procedimento;

PRESO ATTO che dal 10.08.2016 al 09.09.2016 sono stati depositati presso
la segreteria comunale gli elaborati e gli atti relativi alla VARIANTE AL
PIANO DI LOTTIZZAZIONE “LE TERRAZZE” suddetta, con contestuale
pubblicazione dell'avviso di deposito sul B.U.R.A. (Ordinario n. 31 del
10.08.2016), a mezzo di manifesti murari e su un quotidiano a diffusione re-
gionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L.R. n.18/83 e ss.mm.ii.,
al fine di poter raccogliere eventuali osservazioni da parte della cittadinanza;

DATO ATTO che, entro i termini di scadenza, ovvero nei trenta giorni suc-
cessivi la data del termine di deposito, **non risulta pervenuta alcuna Osser-
vazione** in merito;

VISTA la nota del 01.12.2016 prot. n. 41983 a firma del Responsabile del
Servizio Urbanistica con la quale è stata convocata la CONFERENZA DI
SERVIZI , ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i. e
dell'art. 20 comma 5 della L.R. n.18/1983 e s.m.i. , al fine di acquisire i Pare-
ri, i Nulla Osta e gli atti di assenso previsti dalla normativa vigente e per la tu-
tela degli interessi pubblici curati da altre Autorità, in relazione alla Variante
al Piano di Lottizzazione in oggetto;

VISTO il *Verbale di Conferenza di Servizi del 11.01.2017*, prot. n. 0761, durante il quale si è ritenuto di non poter chiudere i lavori poiché risultate assenti alcune Autorità il cui parere risulta vincolante per la conclusione del procedimento di approvazione della Variante al PdL in questione, con riferimento in particolare a quelli del Genio Civile, della Provincia e della Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Abruzzo, e che si allega al presente atto;

...omissis...

VISTO il *Verbale di Conferenza di Servizi del 11.04.2017*, prot. n. 11473, con il quale sono stati chiusi i lavori della stessa Conferenza a seguito dell'ottenimento del Parere da parte della Provincia di Teramo e del Servizio del Genio Civile regionale, allegato al presente atto;

...omissis...

PRESO ATTO che in sede di Conferenza di Servizi hanno espresso il proprio Parere le seguenti Autorità e/o Enti:

- Comandante della Polizia Locale di Silvi;
- Funzionario Responsabile del Servizio Manutentivo e Patrimonio del Comune di Silvi;
- Società Italgas S.p.a. - rappresentante: Sig. Puca Walter;
- Settore 3.8 - Pianificazione del territorio, urbanistica della Provincia di Teramo;
- Servizio del Genio Civile Regionale - Ufficio di Teramo;

DATO ATTO che la maggior parte dei Pareri acquisiti, come sopra richiamati, è stata rilasciata con prescrizioni, e che gli stessi verranno presi in considerazione e definiti in sede di progettazione definitiva/esecutiva delle opere di urbanizzazione relative alla Variante al Piano di Lottizzazione in argomento e nella progettazione edilizia dell' intervento privato;

DATO ATTO, altresì, che in sede di progettazione definitiva/esecutiva della opere di urbanizzazione occorre ottemperare alle prescrizioni date in sede di adozione della Variante al Piano di Lottizzazione in esame;

RITENUTO, pertanto, che il progetto definitivo ed esecutivo delle Opere di Urbanizzazione vada approvato, con specifico procedimento, da parte del competente organo comunale con possibile eventuale aumento dell'importo dei lavori previsti e definiti nello Schema di Convenzione;

VISTO lo Schema di Convenzione, trasmesso con nota del 25.06.2015 prot. n. 20182 di integrazione documentale al progetto di "VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE "LE TERRAZZE" approvato con *Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 26.06.2007 – Atto di convenzione Rep. N. 2208 del 12.11.2009 registrato in Atri il 30.11.2009 al N. 20*" e che si allega al presente atto;

DATO ATTO che, per quanto sopra specificato, prima di procedere alla stipula della Convenzione definitiva, risulta necessario approvare, con specifico procedimento, il progetto definitivo/esecutivo delle Opere di Urbanizzazione adeguate alle prescrizioni rese in sede di adozione della Variante al Piano di Lottizzazione, giusta Delibera di G.C. n. 147 del 23.06.2016, nonché in sede

di Conferenza di Servizi, al fine di determinare il corretto importo di dette

Opere;

...omissis...

DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che, durante il periodo di deposito dal 10.08.2016 al 09.09.2016 presso la segreteria comunale degli elaborati e gli atti relativi alla “VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE “LE TERRAZZE” approvato con *Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 26.06.2007 – Atto di convenzione Rep. N. 2208 del 12.11.2009 registrato in Atri il 30.11.2009 al N. 20*”, e nei successivi trenta giorni, come previsto dall’art. 20 della L.R. n.18/83 e ss.mm.ii., **non risulta pervenuta alcuna Osservazione** in merito da parte della cittadinanza;

DI APPROVARE, ai sensi dell’art. 23 e degli ivi richiamati artt. 19 e 20 della L.R. 18/1983 e s.m.i., la “**VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE “LE TERRAZZE”** approvato con *Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 26.06.2007 – Atto di convenzione Rep. N. 2208 del 12.11.2009 registrato in Atri il 30.11.2009 al N. 20*”, a firma dell’Ing. Cristina Astolfi , iscritta all’Ordine degli Ingegneri di Teramo al n. 881, con studio tecnico in Silvi Marina alla Via A. Rossi n. 51, riguardante un area sita in Silvi in C.da Santo Stefano, e individuata catastalmente al Foglio di mappa n.16 all.14 , particelle numeri 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210,

2211, per complessivi mq. 12.480,00 , in conformità all'art. 57, 50 e 52 delle NTA allegate al PRG vigente e alla Variante Generale al P.R.G. Approvata e non ancora entrata in vigore, con gli allegati grafici progettuali di cui al seguente elenco:

Tav. 1 Planimetria

Tav. 2 Rilievo e Sezioni

Tav. 3 Planimetria di progetto

Tav. 4 Zonizzazione

Tav. 5 Max ingombro

Tav. 6 Aree da cedere

Tav. 7 Catastali

Tav. 8 Sezioni di progetto

Tav. 9 Viabilità

Tav. 10 Reti tecnologiche (acque nere e acque bianche)

Tav. 11 Reti tecnologiche (rete metano e linea telefonica)

Tav. 12 Reti tecnologiche (linea elettrica, pubblica illuminazione)

Tav. 13 Reti tecnologiche (rete idrica e rete antincendio)

Tav. 14 Dati metrici

Tav. 15 Tipologie

Tav. 16 Verde attrezzato

Tav. 17 Rendering

Relazione tecnica

Norme tecniche di attuazione

	Computo metrico estimativo delle opere di Urbanizzazione	
	Rapporto Preliminare Ambientale	
	Schema di Convenzione	
	Relazione tecnica ed elaborati tecnici su opere di urbanizzazione, sistema di raccolta acque e movimenti terra	
	DI DARE ATTO che gli elaborati progettuali di cui al punto precedente sono stati altresì integrati , giusta nota prot. 8943 del 21.03.2017, con lo studio delle <i>“Caratteristiche sismiche del sottosuolo in riferimento alla carta delle M.O.P.S. (Microzone omogenee in prospettiva sismica), contenuta nello studio di microzonazione sismica di Livello 1”</i> , a firma del Dott. Geol. Angelo Iezzi, con studio in Montesilvano (PE) alla via Vitello D’Oro n.4, allegato al presente atto;	
	DI DARE ATTO che con Determina di Settore n. 2 del 02.02.2016, Reg. Gen. n. 199 del 04.02.2016, il Funzionario Responsabile del Servizio Ambiente, in qualità di Autorità Competente nell’ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. ha concluso la procedura di Verifica di Assoggettabilità, prevista ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006, determinando di <u>non assoggettare</u> la “VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE “LE TERRAZZE” approvato con <i>Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 26.06.2007 – Atto di convenzione Rep. N. 2208 del 12.11.2009 registrato in Atri il 30.11.2009 al N. 20”</i> alle successive fasi del procedimento;	

DI DARE ATTO che in sede di presentazione della progettazione definitiva/esecutiva delle Opere di Urbanizzazione dovranno essere attuate le prescrizioni, le condizioni nonché le osservazioni riportate nei pareri ottenuti in sede di Conferenza di Servizi, di cui ai Verbali prot. 0761 del 11.01.2017 e prot. 11473 del 11.04.2017, allegati al presente atto a formarne parte integrante, da parte delle varie Autorità coinvolte, subordinando il rilascio dei titoli abilitativi a tali adempimenti nonché alle prescrizioni derivanti dal Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S., oltre alle ulteriori seguenti **prescrizioni** date in sede di Adozione, giusta Delibera di Giunta Comunale n. 147 del 23.06.2016:

1. che l'area a verde pubblico attrezzato, prevista tra le aree di cessione e individuata nelle Tavole n. 03, n. 06 e n.16, venga resa più fruibile, oltre che accessibile, mediante la sistemazione dell'area con "terrazzamenti", da realizzare anche con tecniche di ingegneria naturalistica;
2. che venga modificata rispetto a quanto previsto per le Zone C di espansione (rif. Art. 50, comma 10) la percentuale di area scoperta pavimentabile all'interno di ogni singolo lotto di pertinenza stabilendo, in particolare, nelle specifiche N.T.A. di Variante al Piano di lottizzazione, che passi dal 70% al 50%, in modo da aumentare la permeabilità degli stessi lotti;
3. che i parcheggi e le aree di sosta vengano realizzati con pavimentazioni che garantiscano la permeabilità del suolo;

4. che l'area a verde venga piantumata con alta densità mediante specie arboree e arbustive autoctone.

DI APPROVARE lo Schema di Convenzione come allegato al presente atto;

DI DISPORRE che, per quanto specificato ai punti precedenti, il Progetto definitivo e/o esecutivo delle Opere di Urbanizzazione venga approvato, con specifico provvedimento, da parte del competente organo comunale con possibile eventuale aumento dell'importo dei lavori previsti e definiti nello Schema di Convenzione, in relazione alle prescrizioni e/o indicazioni da ottemperare;

DI DARE ATTO che, in relazione a quanto disposto al punto precedente, lo Schema di Convenzione verrà sottoscritto solo in seguito all'approvazione del Progetto definitivo e/o esecutivo delle Opere di Urbanizzazione adeguate alle prescrizioni e/o indicazioni specificate ai punti precedenti;

DI DARE ATTO che tutte le spese relative al presente atto sono a completo carico del Lottizzante;

DI DARE MANDATO al competente Servizio Urbanistica, per l'espletamento di tutti gli adempimenti successivi all'Adozione del presente Atto, previsti dalla normativa vigente in materia;

...omissis...

Il Commissario Straordinario

f.to: Dott. De Lucia Samuele

Il Segretario Generale

f.to: Dott. Cuccolini Federico

ENEL DISTRIBUZIONE

Costruzione ed esercizio del nuovo Centro Satellite denominato Piomba nei Comuni di Silvi e Città S. Angelo. Avviso.

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione S.p.A.

INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA
DISTRIBUZIONE TERRITORIALE RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE
PROGETTAZIONE LAVORI E AUTORIZZAZIONI

Avviso relativo alla costruzione ed esercizio del nuovo Centro Satellite denominato "Piomba" e relativi raccordi MT nei Comuni di Silvi (TE) e Città S. Angelo (PE).
Prat. 07TE/2017. 1231080.

e - distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Distribuzione Territoriale Lazio Abruzzo e Molise, Progettazione Lavori e Autorizzazioni, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132,

RENDE NOTO

che con domanda in data 20/09/2017 inoltrata all'Amministrazione Provinciale di Teramo – Via G. Milli 2 ha richiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire sette elettrodotti interrati MT 20 kV i quali, unitamente al Centro Satellite in oggetto, consentiranno il miglioramento della qualità del servizio elettrico nel comprensorio interessato.

Gli elettrodotti interessano il territorio del Comune di Silvi (TE) e Città S. Angelo (PE).

Con la stessa domanda e - distribuzione S.p.A. ha chiesto che tutte le opere vengano dichiarate di pubblica utilità, urgenti, indifferibili, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132 e dal DPR n. 327 del 08-06-2001 nonché di quanto ivi richiamato.

La costruzione dell'impianto è necessaria per far fronte alla crescente richiesta di energia elettrica nella zona interessata e migliorare la qualità del servizio elettrico.

Le caratteristiche principali dell'impianto sono le seguenti:

- corrente alternata trifase;
- tensione: 20 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- conduttori: con le seguenti caratteristiche:
 - a) linea in cavo interrato MT isolato della sezione di 3x1x185 mmq;
 - b) lunghezza complessiva dei raccordi mt. 8800 circa;

Le domande, con la descrizione particolareggiata del tracciato ed i documenti allegati, saranno depositate presso l'Amministrazione Provinciale di Teramo – Via Milli 2 Teramo per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione

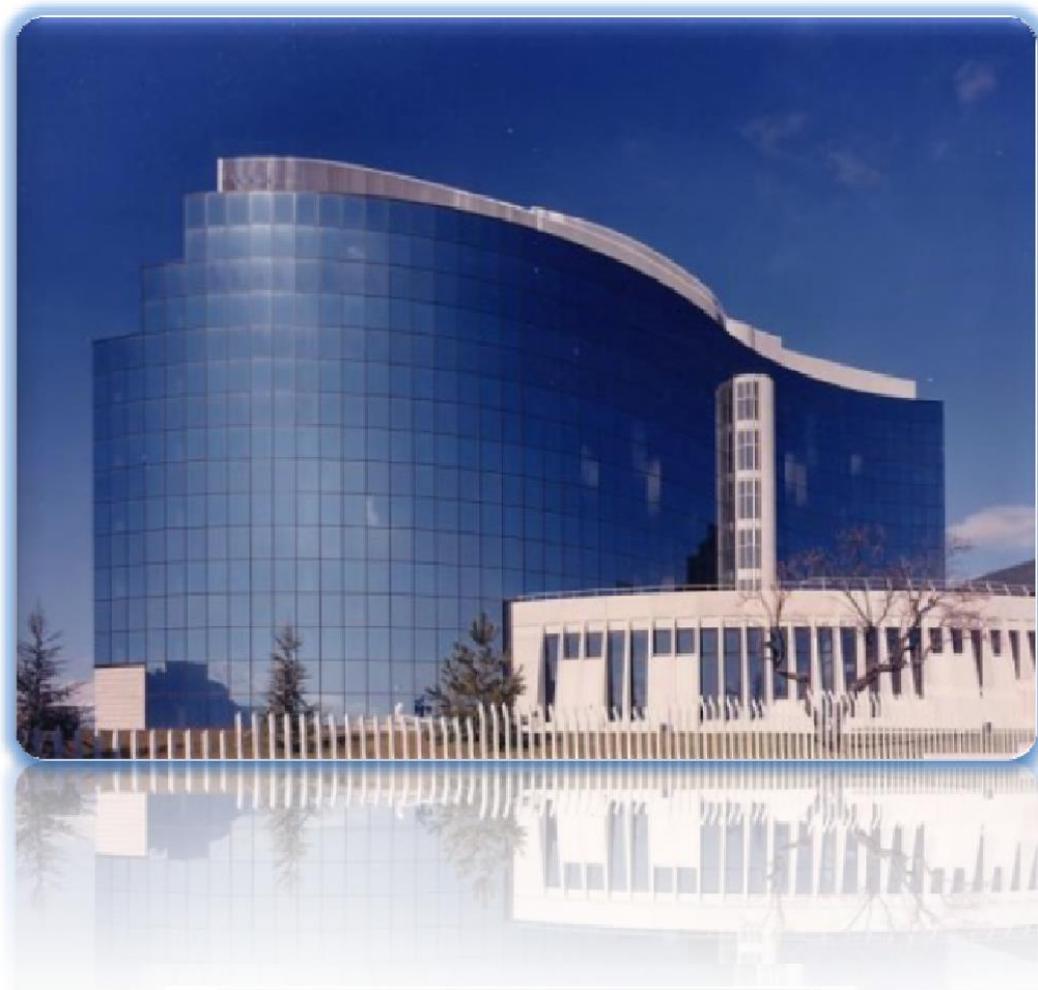
del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 20 Settembre 1988 n° 83 e successive modificazioni, le opposizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovessero essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire l'elettrodotto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione Provinciale di Teramo – Via Milli 2, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, corredato da un elaborato tecnico con indicati i tracciati degli elettrodotti, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato, come prima specificato.

Roma, li 20/09/2017

F.to
Alessandro Uccheddu
Il Responsabile P.L.A



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it